

# Comune di Finale Ligure

## Provincia di Savona

### LA REDAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2015-2016-2017-2018

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il Comune di Finale Ligure, in quanto ente sperimentatore, ha adottato la "nuova" contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011 dall'anno 2014.

L'esposizione dei dati avviene pertanto con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione con raffronto tra quelli al 31/12/2014 e quelli al 31/12/2018, dati contenuti nei DUP approvati nel quinquennio.

Popolazione legale all'ultimo censimento				11.592
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	11.906
	di cui:	maschi	n.	5.642
		femmine	n.	6.264
	nuclei familiari		n.	6.142
	comunità/convivenze		n.	11
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	11.907
Nati nell'anno	n.	59		
Deceduti nell'anno	n.	154		
		saldo naturale	n.	-95
Immigrati nell'anno	n.	390		
Emigrati nell'anno	n.	296		
		saldo migratorio	n.	94
Popolazione al 31-12-2014			n.	11.906
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	549
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	701
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.524
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.016
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.116

Popolazione legale all'ultimo censimento				11.724
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	11.540
	di cui:	maschi	n.	5.517
		femmine	n.	6.023
	nuclei familiari		n.	6.003
	comunità/convivenze		n.	14
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	11.613
Nati nell'anno	n.	58		
Deceduti nell'anno	n.	188		
		saldo naturale	n.	-130
Immigrati nell'anno	n.	397		
Emigrati nell'anno	n.	340		
		saldo migratorio	n.	57
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	449
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	691
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.507
In età adulta (30/65 anni)			n.	5.461
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.432

## 1.2 Organi politici

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di Finale Ligure, eletti in data 26/05/2014, sono così composti (alla data del 31/12/2018):

<b>SINDACO</b>	
Ugo FRASCHERELLI	
<b>ASSESSORI</b>	<b>DELEGHE</b>
Clara BRICHETTO	Vicesindaco
	Servizi Sociali
	Igiene
	Sanità
	Sportello Socio Sanitario
	Politiche giovanili
	Pubblica istruzione
	Personale
Claudio CASANOVA	Turismo
	Sport
	Cultura
Andrea GUZZI	Lavori pubblici
	Demanio marittimo

	Protezione Civile
	Verde
	Patrimonio
	Ambiente
	Circolazione Stradale
	Trasporti
Marinella ORSO	Urbanistica
	Pianificazione del territorio
	Edilizia residenziale privata
	SUAP
Delia VENERUCCI	Finanze
	Bilancio
	Tributi
	Concessioni temporanee e permanenti
	Attività produttive

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESIDENTE:** Sara BADANO

Oltre al Sindaco e agli Assessori sopra elencati,

### **CONSIGLIERI:**

Sergio COLOMBO

Deborah ROTELLI

Francesco MONTANARO

Rosa MARILENA

Fabrizio LENA

Giovanni FERRARI BARUSSO

Marinella GEREMIA

Nicola VIASSOLO

Simona SIMONETTI

Davide BADANO

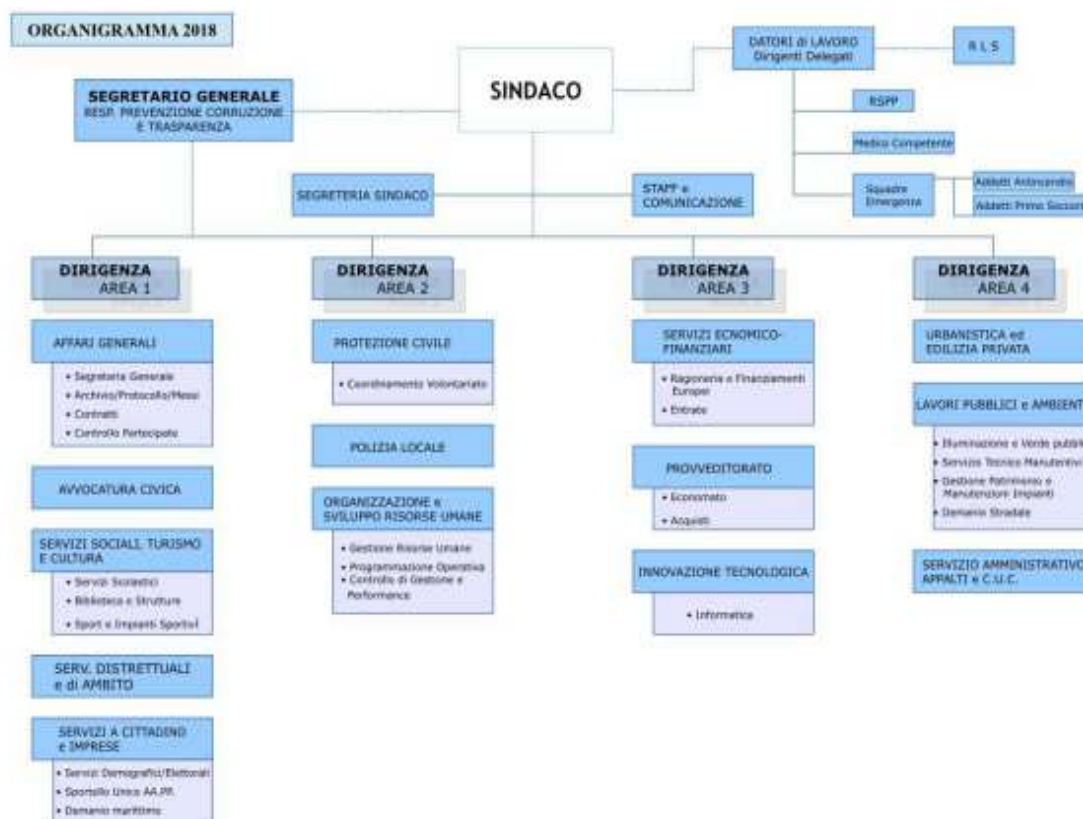
Lorenzo OPERTO

<u>Numero Delibere</u>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Consiglio Comunale</b>	202	252	248	173	249
<b>Giunta Comunale</b>	98	183	140	130	118

## 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 27.12.2017



Segretario: 1

Numero dirigenti: dati al 31 dicembre

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SITUAZIONE AL 28.02.2019
4	4	4	3	3	3

### Alte professionalità

Ai sensi dell'art. 10, del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 45 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Alte Professionalità, sono state individuate nelle figure di:

- Direttore del Distretto Socio-sanitario – Dott.ssa Stefania Ponteprimo con decorrenza 01.06.2017
- Avvocatura Civica – Avv. Massimiliano Rocca con decorrenza 01.04.2017.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 02/03/2017 è stata individuata l'area delle posizioni organizzative per l'anno 2017 nel seguente modo:

<b>AREA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
Segretario Generale	Servizio Turismo Cultura, Servizi Demografici e S.U.A.P.
Segretario Generale	Servizi Sociali e Istruzione
Settore Sicurezza Urbana e Risorse Umane	Segreteria Comando - Programmazione Controllo e Risorse Umane
Settore Economico-Finanziario e Informatico	Servizi Finanziari – provveditorato e Finanziamenti Europei
Settore Territorio Ambiente Opere e Lavori	Servizi Ambientali e Lavori Pubblici
Settore Territorio Ambiente Opere e Lavori	Servizio Amministrativo - Appalti
Settore Territorio Ambiente Opere e Lavori	Servizio Urbanistica/Edilizia

Numero posizioni organizzative: (viene indicato separatamente il numero di incarichi di Alta Professionalità)

<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>SITUAZIONE AL 28.02.2019</b>
8 + 1 a.p.	6 + 1 a.p.	6 + 1 a.p.	7 + 2 a.p.	7 + 2 a.p.	7 + 2 a.p.

Numero totale personale dipendente

<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
142	142	140	134	132

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

Il Comune di Finale Ligure nel quinquennio 2014-2019 non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2014-2019 il Comune non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

## **AREA I**

L'Area 1, ricadente in capo al Segretario Generale, comprende – oltre alla Civica Avvocatura in posizione di staff a diretta dipendenza dall'Amministrazione Comunale - gli uffici di segreteria del Sindaco, segreteria generale, contratti, trasparenza-anticorruzione-partecipate, centralino, protocollo, ufficio messi, servizi sociali (comunali, ambito e distretto), istruzione, sport, cultura, turismo, biblioteca, Sportello unico per le attività produttive e demanio. Gli uffici suddetti hanno operato nel corso del quinquennio amministrativo per dare attuazione puntuale alle linee progettuali della Civica Amministrazione, attraverso i progetti operativi e gli obiettivi sfidanti inseriti nei PEG-PDO, in un'ottica di performance progressivamente rivolta a fornire servizi e attività a beneficio della popolazione residente e turistica della città.

## **AREA II**

Nel corso del mandato le attività facenti capo al settore sono state profondamente riformate, con l'obiettivo di aggiornare l'erogazione dei servizi per renderli più rispondenti alle mutevoli condizioni di esercizio e alle evolute attese degli utenti.

Sul fronte della Polizia Municipale chiave di volta del percorso evolutivo è la sempre maggiore integrazione su base territoriale dei compiti di polizia, che trovano risposte organizzative da un lato nell'Associazione con i Comandi di Albenga e Finale Ligure e la strutturazione di uffici unici territoriali, dall'altro nell'accordo di partenariato esistente fra l'Associazione e le Polizie Municipali del levante provinciale, polarizzate sul Comando di Savona.

Sul fronte della gestione delle Risorse Umane, a partire dall'anno 2017, sono state introdotte significative novità, consistenti in rinnovati schemi contrattuali di secondo livello, in rinnovati sistemi di misurazione e valutazione della performance, nella completa revisione dei fondi salario accessorio per dipendenti e dirigenti, nell'adozione di nuove regole di comportamento per il personale dipendente, nell'automazione di processi di rilevazione delle presenze e gestione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa.

## **AREA III**

Il quinquennio di riferimento ha rappresentato per l'intera Area 3° un'epoca di riforme senza precedenti rispetto al passato.

Con riferimento al Servizio Finanziario, tale riforma, non a torto, è stata ribattezzata dagli esperti addirittura “rivoluzione contabile”, ed ha visto l'introduzione del nuovo sistema di contabilità armonizzata che ha richiesto una profonda riorganizzazione di tutti i processi finanziari, coinvolgendo pertanto l'intera struttura comunale, non solo quella strettamente contabile. Il Comune di Finale Ligure ha, peraltro, dato un contributo notevole alla riforma in questione, partecipando direttamente al periodo di sperimentazione nel corso del 2014. Numerosi poi sono state le evoluzioni sia in campo fiscale (introduzione dello split payment e della fattura elettronica), nonché in campo amministrativo, come la completa



dematerializzazione degli ordinativi di Tesoreria (mandati e reversali), che ha conseguentemente richiesto la digitalizzazione dei processi di gestione delle fasi di incasso e pagamento.

Con riferimento al Servizio Entrate-Tributi, si è assistito al completo stravolgimento dell'assetto tributario precedente, con l'abolizione dell'ICI e della TARSU/TIA ed alla conseguente introduzione della IUC, ovvero dell'Imposta Municipale, della TARI e della TASI. Per quest'ultima l'Amministrazione ha previsto l'applicazione esclusivamente sull'abitazione principale, successivamente esentata dal legislatore a decorrere dal 2016. Il Servizio ha incentrato la propria attività sulla lotta all'evasione tributaria, conseguendo notevoli risultati in termini di risorse recuperate al bilancio, risorse che hanno consentito la realizzazione di numerosi ulteriori interventi nei più svariati ambiti. Dal 2018 il servizio si occupa anche della gestione dell'Imposta di soggiorno.

Nell'ambito del Servizio Entrate, da rilevare che da luglio 2016 è stato esternalizzato, così come previsto dalla normativa di settore, il servizio idrico integrato, mediante affidamento in house al soggetto individuato dall'EGATO.

Nell'ambito dei Servizi Informatici il concetto di riforma è un concetto intrinseco ed è quindi naturale che l'attività abbia subito numerose spinte al cambiamento: dal 2017 sono state completamente riviste le logiche di gestione digitale dei flussi documentali, è stato ammodernato, secondo i nuovi standard di sicurezza previsti dalla normativa, tutto il sistema informatico, anche collegando tra loro le diverse sedi remote, sono stati introdotti nuovi servizi online per i cittadini, sia a livello amministrativo che come fruibilità del servizio internet gratuito. E' stato gradualmente sostituito il parco delle dotazioni strumentali (pc, periferiche ecc), è stata potenziata la connettività, rendendo più efficace complessivamente l'azione amministrativa.

## **AREA IV**

L'Area 4 adempie alle funzioni di Ufficio Tecnico Comunale, nel senso più ampio. E' organizzata in 3 Servizi che si occupano, rispettivamente, delle seguenti attività:

### a. Serv. Urbanistica/SUE:

- a.1 Pianificazione Urbanistica,
- a.2 Sportello Unico Edilizia,
- a.3 Autorizzazioni Paesaggistiche,
- a.4 Autorizzazioni Vincolo Idrogeologico;

### b. Serv. Ambientali/LLPP:

- b.1 Lavori Pubblici,
- b.2 Gestione Patrimonio Comunale (edifici e strade),
- b.3 Gestione Verde Pubblico,
- b.4 Gestione illuminazione Pubblica,
- b.5 controllo tecnico dei servizi esternalizzati a società controllate dai Comuni (rifiuti e ciclo dell'acqua),
- b.6 controllo e autorizzazione acque bianche e recapiti acque reflue non in fogna,
- b.7 presidio ambientale,
- b.8 arredo urbano;

### c. Serv. Amministrativo appalti/CUC:

c.1 attività amministrative e procedure di gara per il Serv. Ambientali/LLPP,  
c.2 procedure di gara sopra soglia € 40.000 per tutti gli uffici del Comune, per il Comune di Orco-Feglino, per l'Unione dei Comuni.

Nel corso del mandato le attività che hanno trovato maggiore sviluppo sono state:

- avanzamento dell'iter di approvazione per 2 grandi trasformazioni urbane (ex Piaggio ed ex Ghigliazza);
- approvazione di numerosi Permessi di Costruire Convenzionati che hanno consentito la riqualificazione urbana e permesso la realizzazione di estesi interventi di urbanizzazione primaria;
- miglioramento dei già elevati livelli di efficienza dei processi di autorizzazione edilizia e di controllo dell'abusivismo;
- estensione della raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati e raggiungimento del 65% della quota dei medesimi;
- completamento esternalizzazione a società controllata dai Comuni del ciclo dell'acqua a scala di ATO;
- sistematico controllo recapiti acque reflue non in fogna;
- sistematizzazione controlli su amianto e rumore;
- rafforzamento attività manutentive su immobili;
- avvio efficientamento energetico edifici ed illuminazione.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B – 10 parametri)

anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri) Il Comune di Finale Ligure presenta la seguente situazione in ordine ai il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il Comune di Finale Ligure presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	2014	2018
Numero parametri deficitari	nessuno	nessuno

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Non sono state effettuate modifiche allo Statuto del Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/04/2015 è stato invece approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Finalese (costituita assieme al Comune di Orco Feglino), successivamente revisionato con delibera consiliare n. 161 in data 26/11/2015.

Viceversa è stata molto intensa l'attività relativa ai regolamenti.

Nel 2014 è stato approvato il regolamento per la gestione associata della commissione locale per il paesaggio e del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 06/06/2014 n. 13 (delibera C.C. n. 94 del 27/11/2014).

Nel 2015 sono stati approvati i seguenti atti deliberativi:

1. Regolamento per la gestione del vincolo idrogeologico (delibera C.C. n. 47 del 30/04/2015);
2. Regolamento per la vendita al pubblico dei prodotti di produzione propria da parte degli imprenditori agricoli (delibera C.C. n. 49 del 30/04/2015, successivamente revisionata con delibera C.C. n. 95 del 31/08/2015);
3. Modifica al regolamento comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF (delibera C.C. n. 69 del 30/06/2015);
4. Modifica al regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili (delibera C.C. n. 78 del 20/07/2015);
5. Modifica al regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti – TARI (delibera C.C. n. 81 del 20/07/2015);
6. Regolamento per l'esercizio dei sistemi di videosorveglianza (delibera C.C. n. 96 del 31/08/2015);
7. Regolamento per il funzionamento della Biblioteca Civica Finalese (delibera C.C. n. 113 del 30/09/2015);
8. Regolamento per l'utilizzo delle sale e degli spazi comunali (delibera C.C. n. 114 del 30/09/2015);
9. Nuovo regolamento di contabilità comunale (delibera C.C. n. 120 del 15/10/2015);
10. Regolamento di attuazione delle opere di urbanizzazione E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) di cui all'art. 26bis della L.R. 38/2007 (delibera C.C. n. 124 del 15/10/2015);
11. Nuovo regolamento per la concessione di contributi ad enti pubblici e soggetti privati per attività e iniziative nei settori culturale, sportivo, sociale e turistico (delibera C.C. n. 127 del 15/10/2015);
12. Modifiche al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree pubbliche (delibera C.C. n. 157 del 26/11/2015);
13. Regolamento sui criteri per l'insediamento di attività per l'esercizio delle scommesse e del gioco (delibera C.C. n. 158 del 26/11/2015);

14. Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili (delibera C.C. n. 159 del 26/11/2015);
15. Modifiche al Regolamento per la disciplina dei controlli interni (delibera C.C. n. 172 del 15/12/2015).

Nel 2016 sono stati approvati i seguenti atti deliberativi:

16. Integrazione del Regolamento edilizio al fine di disciplinare le disposizioni relative agli ampliamenti temporanei dei dehors (delibera C.C. n. 10 del 03/03/2016);
17. Nuovo regolamento assegnazione e gestione case comunali (delibera C.C. n. 32 del 30/03/2016);
18. Regolamento "Dog welcome beach" (delibera C.C. n. 48 del 28/04/2016);
19. Regolamento comunale per l'applicazione dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) (delibera C.C. n. 54 del 05/05/2016);
20. Regolamento comunale per lo svolgimento delle attività di volontariato civico (delibera C.C. n. 55 del 05/05/2016);
21. Regolamento per l'applicazione dell'istituto dell'interpello (delibera C.C. n. 64 del 30/05/2016);
22. Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi (delibera C.C. n. 73 del 15/06/2016);
23. Modifica regolamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) (delibera C.C. n. 135 del 29/11/2016);
24. Revisione regolamento del commercio al dettaglio su aree pubbliche (delibera C.C. n. 138 del 29/11/2016);

Nel 2017 sono state adottate le seguenti deliberazioni:

25. Nuovo regolamento edilizio redatto in conformità sia allo schema approvato con l'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, sia con la D.G.R. n. 316 del 14/04/2017 (delibera C.C. n. 100 del 13/11/2017);
26. Modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) (delibera C.C. n. 107 del 29/11/2017);
27. Modifica al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (delibera C.C. n. 108 del 29/11/2017);
28. Nuovo regolamento per la concessione di contributi e benefici economici a soggetti pubblici e privati nei settori turismo, cultura, sport, sociali (delibera C.C. n. 109 del 29/11/2017);
29. Nuovo regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di proprietà comunale (delibera C.C. n. 111 del 29/11/2017);
30. Regolamento del servizio delle cose ritrovate e delle cose abbandonate (delibera C.C. n. 123 del 19/12/2017);
31. Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno (delibera C.C. n. 128 del 21/12/2017);
32. Regolamento Porto Capo S. Donato (delibera C.C. n. 130 del 27/12/2017).

Nel 2018 sono stati adottati i seguenti atti deliberativi:

33. Nuovo regolamento per l'utilizzo delle sale e degli spazi del Comune (delibera C.C. n. 8 del 13/02/2018);
34. Regolamento passi carrabili (delibera C.C. n. 9 del 13/02/2018);
35. Nuovo regolamento del servizio di gestione (C.C. n. 16 del 12/03/2018);
36. Regolamento per la realizzazione dei dehor stagionali e permanenti (allegato sub 1 al regolamento edilizio) (delibera C.C. n. 51 del 16/07/2018);

37. Modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) (delibera C.C. n. 109 del 19/12/2018).

In linea generale si evidenzia che le norme regolamentari e le loro modifiche sono state determinate da modifiche e/o interventi legislativi, nonché dalla necessità di introdurre regole di disciplina gestionale dei vari servizi, con l'applicazione integrale dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, e dunque del principio di separazione tra indirizzo e gestione.

Nessuna deliberazione recante approvazioni di regolamenti e/o modifiche ai regolamenti è stata apportata dal Consiglio Comunale durante i primi mesi del 2019, in ragione della vicinanza della scadenza delle elezioni amministrative: l'unica eccezione è stata rappresentata dalla deliberazione C.C. n. 10 in data 20/03/2019, recante la modifica integrativa all'art. 17 del regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di proprietà comunale, approvata all'unanimità dall'Organo consiliare.

Per quanto riguarda i poteri deliberativi regolamentari in capo alla Giunta Comunale, ed attinenti all'ordinamento degli uffici e dei servizi, si segnalano i seguenti atti deliberativi:

38. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Riorganizzazione dei settori e dei servizi e modifica dell'organigramma (delibera G.C. n. 112 del 14/08/2014);
39. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Nuova riorganizzazione dei settori e dei servizi e modifica dell'organigramma (delibera G.C. n. 129 del 25/09/2014);
40. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica (delibera G.C. n. 138 del 09/10/2014);
41. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica dell'art. 75 (delibera G.C. n. 143 del 16/10/2014);
42. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica degli artt. 17 e 37 (delibera G.C. n. 16 del 12/02/2015);
43. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica dell'organigramma (delibera G.C. n. 50 del 31/03/2015);
44. Ufficio legale – Approvazione regolamento recante le disposizioni per la corresponsione dei compensi professionali all'Avvocatura comunale (delibera G.C. n. 52 del 31/03/2015);
45. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica dell'organigramma e della dotazione organica (delibera G.C. n. 86 del 14/05/2015);
46. Emendamento al regolamento per l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della Polizia Locale (delibera G.C. n. 124 del 02/07/2015);
47. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica degli artt. 26, 33 e 143 e abrogazione dell'art. 56 (delibera G.C. n. 204 del 19/11/2015);
48. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – rideterminazione della dotazione organica (delibera G.C. n. 215 del 26/11/2015);
49. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica degli artt. 25, 26, 33 e dell'organigramma (delibera G.C. n. 242 del 17/12/2015);
50. Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 ex artt. 92 e 93 del dlgs 163/2006 e s.m. e i. (delibera G.C. n. 24 dell'11/02/2016);
51. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica dell'organigramma (delibera G.C. n. 247 del 28/12/2016);

52. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – sistema permanente di valutazione delle performances (delibera G.C. n. 37 del 30/03/2017);
53. Regolamento comunale per la ripartizione del fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016 (delibera G.C. n. 74 del 25/05/2017);
54. Regolamento per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro del personale dipendente (delibera G.C. n. 142 del 16/11/2017);
55. Modifica al regolamento recante le disposizioni per la corresponsione dei compensi professionali all'Avvocatura comunale (delibera G.C. n. 149 del 29/11/2017);
56. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica dell'organigramma (delibera G.C. n. 173 del 27/12/2017).

## **2. Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

### Anno 2014.

L'amministrazione comunale, entrata in carica in data 26/05/2014, ha dovuto affrontare immediatamente l'importante questione dell'istituzione della IUC - Imposta unica comunale (TASI – TARI – IMU), introdotta dall'art. 1, comma 639, della legge n. 27/12/2013 n. 147 con decorrenza 01/01/2014. L'approvazione del relativo regolamento è avvenuta con deliberazione n. 55 del 25/08/2014, che ha contestualmente approvato la Convenzione per l'affidamento delle attività di gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Il Consiglio Comunale ha inoltre proceduto:

- all'approvazione delle aliquote TASI con deliberazione n. 57 del 25/08/2014;
- all'approvazione delle aliquote IMU con deliberazione n. 56 del 25/08/2014;
- all'approvazione delle tariffe TARI con deliberazione n. 58 del 25/08/2014;

### Anno 2015.

Nel corso del 2015 la politica fiscale dell'Amministrazione ha privilegiato il mantenimento del sistema di aliquote e detrazioni approvate nel 2014, introducendo tuttavia ulteriori riduzioni per i terreni agricoli non esenti (riduzione dell'aliquota dal 10,6 per mille al 7,6 per mille ed addirittura al 4,6 per mille per quelli concessi in comodato o in affitto con contratto registrato a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali).

E' stata inoltre introdotto l'aliquota agevolata dell'8,6 per mille per le unità immobiliari accatastate esclusivamente nelle categorie B, A/10, C/1, C/3, C/4 e D, esclusi D/5 (per i quali si applica l'aliquota base), nelle quali è svolta direttamente dal proprietario dell'immobile un'attività commerciale, industriale, artigianale, alberghiera, professionale o artistica e comunque produttiva di reddito d'impresa o di lavoro autonomo.

Nell'ambito dell'Addizionale Comunale all'IRPEF è stata introdotta, per la prima volta nel Comune di Finale Ligure, la soglia di esenzione dall'imposta per i redditi inferiori ad € 7.500,00 annui.

Le tariffe TARI sono state ridotte di circa il 3% per le utenze non domestiche e di circa il 6% per quelle domestiche rispetto al 2014.

### Anno 2016

Per l'anno 2016 è stato mantenuto il sistema approvato per l'anno 2015, con esclusione delle tariffe TARI, che sono state ridotte di circa il 1% rispetto al 2015.

## Anno 2017

Per l'anno 2017 è stato mantenuto il sistema approvato per l'anno 2016, con esclusione delle tariffe TARI, che sono state ridotte di circa il 4% per le utenze domestiche e di circa il 2,25% per quelle non domestiche rispetto al 2016.

## Anno 2018

Per l'anno 2018 è stato mantenuto stabile il sistema di aliquote e detrazioni approvato per il precedente anno con esclusione delle tariffe TARI, che sono state ridotte di circa il 5% per le utenze domestiche e di circa l'1,5% per quelle non domestiche rispetto al 2017.

E' inoltre stata introdotta, grazie ad apposite modifiche normative, l'imposta di soggiorno, al fine di incrementare gli interventi in campo turistico, promuovendone così lo sviluppo e la valorizzazione nel tempo. Nel 2018 l'imposta in questione è stata applicata in via sperimentale per i soli mesi di luglio ed agosto.

## Anno 2019

Anche per l'anno 2019 l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere stabile il sistema di aliquote e detrazioni approvato per il precedente anno, introducendo tuttavia ulteriori agevolazioni in materia di IMU con riferimento agli immobili produttivi appartenenti alla sola categoria catastale D/2 nei quali il proprietario od il concessionario, svolgono direttamente una attività alberghiera produttiva di reddito d'impresa (dal 8,6 per mille al 7,6 per mille). Le tariffe TARI che sono state ulteriormente ridotte rispetto al 2018.

Complessivamente le tariffe TARI sono state ridotte nel periodo di mandato 2014-2019, grazie ad una sempre più efficiente organizzazione del servizio di igiene pubblica nonché alla lotta all'evasione, di circa il 20% per le utenze domestiche e di circa il 7% per le utenze non domestiche.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote IMU/TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,35%</b> <b>TASI</b> = <b>0,33%</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,25%</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,35%</b> <b>TASI</b> = <b>0,33%</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,25%</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,35%</b> <b>TASI</b> = <b>0</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,25%</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,35%</b> <b>TASI</b> = <b>0</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,25%</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,35%</b> <b>TASI</b> = <b>0</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>0,25%</b>
Detrazione abitazione principale	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 200,00</b> <b>TASI</b> = <b>€. 100,00 + 30,00</b> (x ogni figlio fino a 26 anni – Max €. 150,00) <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 0</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 200,00</b> <b>TASI</b> = <b>€. 100,00 + 30,00</b> (x ogni figlio fino a 26 anni – Max €. 150,00) <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 0</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 200,00</b> <b>TASI</b> = <b>0,00</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 0</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 200,00</b> <b>TASI</b> = <b>0,00</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 0</b>	<b>IMU</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 200,00</b> <b>TASI</b> = <b>0,00</b> <b>TASI</b> A/1-A/8-A/9 = <b>€. 0</b>
Altri immobili	<b>IMU</b> = <b>1,06%</b> <b>TASI</b> = <b>0%</b>	<b>IMU</b> = <b>1,06%</b> <b>TASI</b> = <b>0%</b>	<b>IMU</b> = <b>1,06%</b> <b>TASI</b> = <b>0%</b>	<b>IMU</b> = <b>1,06%</b> <b>TASI</b> = <b>0%</b>	<b>IMU</b> = <b>1,06%</b> <b>TASI</b> = <b>0%</b>
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	<b>ESENTI</b>	<b>ESENTI</b>	<b>ESENTI</b>	<b>ESENTI</b>	<b>ESENTI</b>

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	-----	€. 7.500,00	€. 7.500,00	€. 7.500,00	€. 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa sui Rifiuti TARI	Tassa sui Rifiuti TARI	Tassa sui Rifiuti TARI	Tassa sui Rifiuti TARI	Tassa sui Rifiuti TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite (*)	€. 362,00	€. 323,00	€. 322,00	€. 307,00	€. 291,00

(\*) Il costo del servizio procapite è da intendersi riferito ad una famiglia media composta da n. 3 persone che vivono in un alloggio di mq. 100

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'art. 147 del TUOEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli



obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Il sistema del controllo interno è stato portato avanti con le metodologie indicate dal vigente regolamento (il cui testo aggiornato è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n 172 in data 15/12/2015). In particolare, sono stati effettuati puntuali report trimestrali con riguardo ai controlli successivi sugli atti amministrativi e gestionali dell'ente, puntualmente costituenti oggetto di informativa periodica al Consiglio Comunale.

Lo strumento utilizzato è un pacchetto applicativo informatico, con il quale si effettua il sorteggio telematico degli atti da visionare, sulla base di categorie e quote percentuali indicate nel vigente Piano anticorruzione. Gli atti sono poi esaminati da una commissione interna, composta dal Segretario Generale, dal Vice-Segretario Generale, Comandante della Polizia Municipale e Dirigente Area 2 "Sicurezza Urbana e Risorse Umane", nonché dalla Funzionaria dell'Ufficio Trasparenza – Anticorruzione – Partecipate, con il supporto tecnico-amministrativo dell'ufficio segreteria generale. A partire dalla fine del 2018 sono stati ampliati, in quota percentuale, gli atti da esaminare.

La gestione della suddetta procedura è interamente ricadente sull'Area 1 di questo Comune, ma con il supporto dei Dirigenti e Funzionari delle altre Aree, al fine di ottenere le documentazioni occorrenti per l'esame degli atti amministrativi costituenti oggetto di estrazione mediante sorteggio telematico.

### 3.1.1. Controllo di gestione

Il Comune di Finale Ligure, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 13/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr.9 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	FINALE LIGURE COME PRODOTTO TURISTICO
2	LAVORO E IMPRESA
3	IL SOCIALE
4	UNA CITTA' SOSTENIBILE
5	IL TERRITORIO ED I SUOI PRODOTTI
6	LA CULTURA
7	I SERVIZI AL CITTADINO
8	LA CAPITALE DELL'OUTDOOR
9	TERRITORIO SICURO

Nell'ambito della Città di Finale Ligure, la programmazione ed il controllo di gestione vengono esercitati contestualmente agli adempimenti previsti dalla normativa, ovvero la predisposizione del bilancio di previsione, la redazione del documento unico di programmazione, la verifica dello stato di avanzamento dei programmi e la salvaguardia degli equilibri, la predisposizione del rendiconto della gestione.

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance. Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

Il Comune di Finale Ligure, ai sensi degli artt. 198 e 198 bis del TUEL ha prodotto i seguenti Referti:

-Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015, in data 26/05/2016;

-Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2016, in data 15/06/2017;

-Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2017, in data 05/07/2018;

è in corso di predisposizione il Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2018.

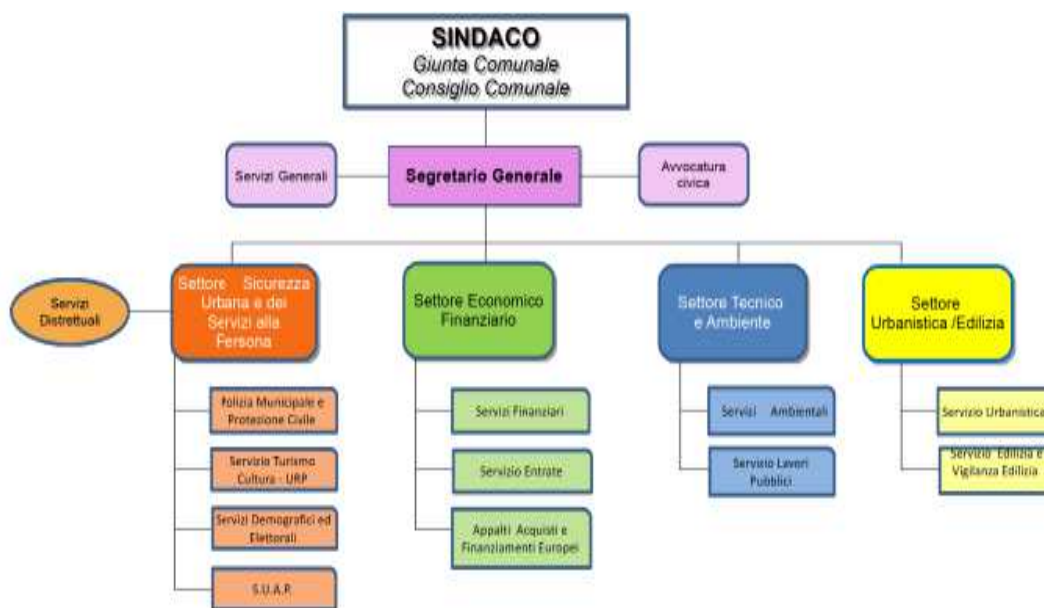
Il Referto del controllo di gestione viene trasmesso annualmente alla Corte dei Conti.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

## Personale:

Nell'anno 2014, successivamente alla tornata elettorale del 25.05.2014, con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 14.08.2014, è stata avviata la prima fase di riorganizzazione del Comune di Finale Ligure, approvando contestualmente il nuovo assetto organizzativo - strutturato sui Settori Sicurezza Urbana e dei Servizi alla Persona, Economico-Finanziario, Tecnico e Ambiente, Urbanistica/Edilizia, oltre ai Servizi Generali e all'Avvocatura Civica posti in staff al Segretario Generale – e il nuovo Organigramma. La precedente struttura organizzativa prevedeva un'articolazione strutturata su n. 5 Settori, oltre ai Servizi posti in staff al Segretario.

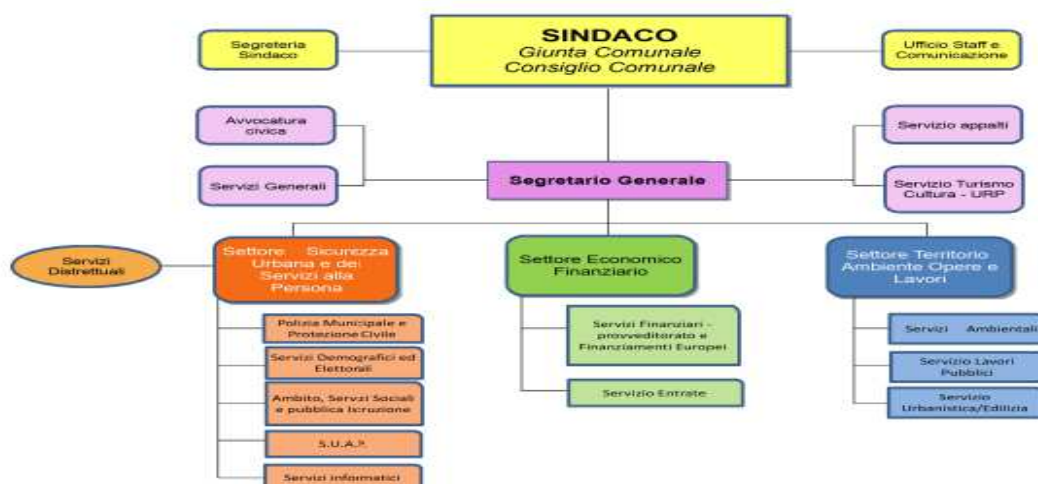
## Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 14.08.2014



Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 25.09.2014, si è provveduto a modificare la sopra riportata struttura organizzativa e l'Organigramma in relazione ad alcuni obiettivi strategici per il programma di mandato, fra i quali in particolare:

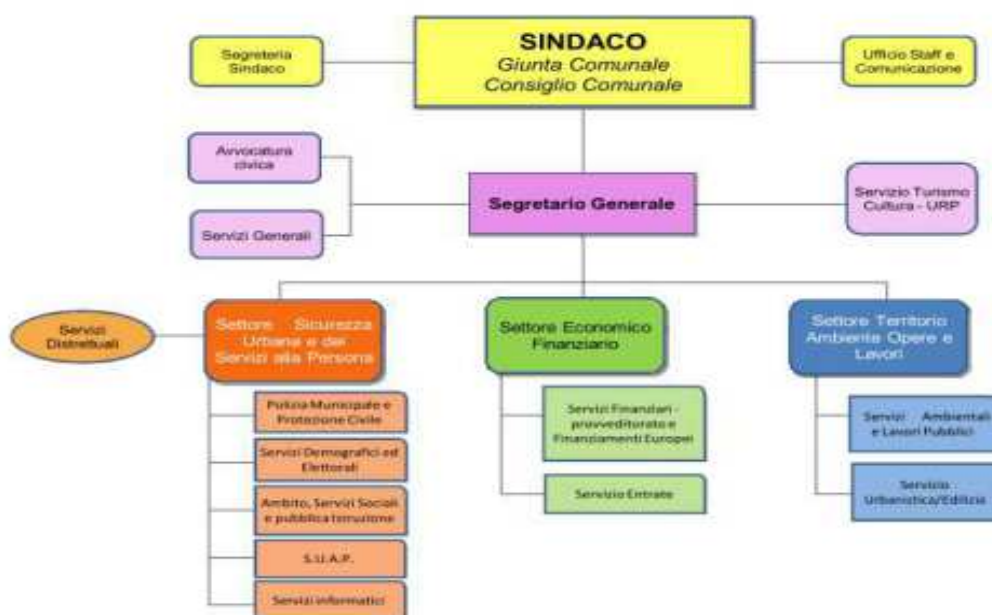
- potenziare maggiormente il servizio turismo, quale volano di sviluppo economico dell'industria del turismo e di valorizzazione della Città e della sua identità di meta turistica d'eccellenza.
- valorizzare la comunicazione istituzionale, nell'ottica della trasparenza e di un rapporto di reciproca fiducia con i cittadini, attraverso la creazione di un ufficio staff e comunicazione.
- ottimizzare le procedure relative agli appalti, attraverso la creazione di un ufficio centralizzato, con personale specializzato, con l'obiettivo di economizzare i tempi e standardizzare i procedimenti, anche in considerazione dell'evoluzione normativa.
- unificare in un solo settore tutti i servizi tecnici, concentrando i temi urbanistici e di manutenzione/gestione del territorio, con la finalità di garantire a turisti e residenti una città sostenibile, oltre che di limitare il numero dei dirigenti, come dettato dalla normativa vigente.

**Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 25.09.2014**



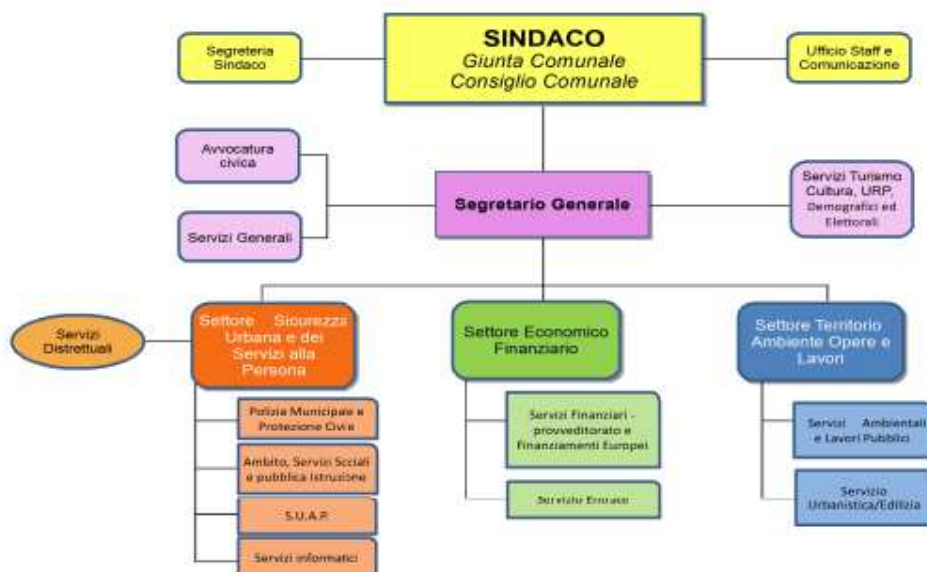
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 31.03.2015, si è provveduto a modificare la sopra riportata struttura organizzativa e l'Organigramma, prevedendo l'accorpamento di alcuni Servizi con la finalità di ottimizzare le procedure specifiche e di contenere i relativi costi di funzionamento mediante l'ottimale distribuzione delle risorse umane disponibili.

**Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 31.03.2015**



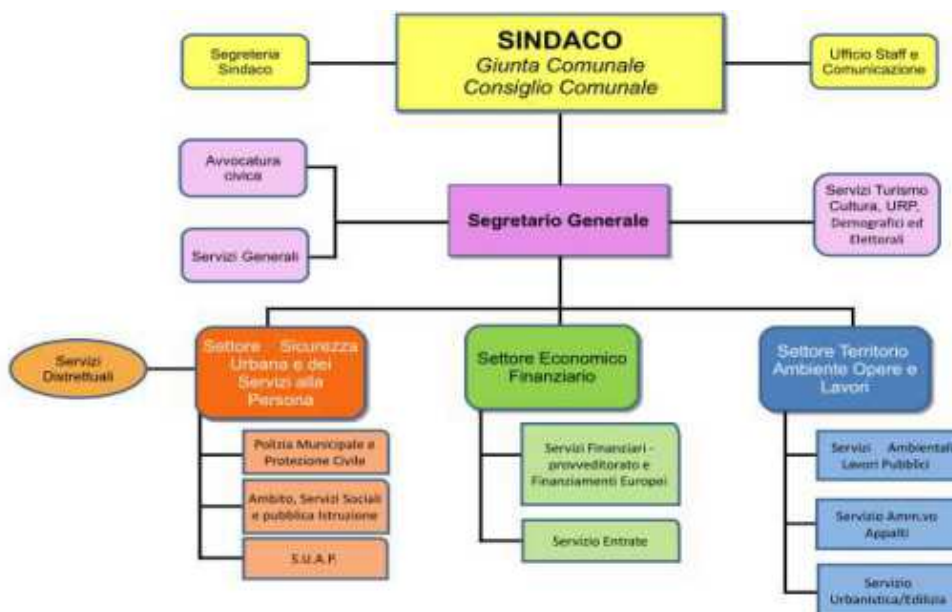
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 14.05.2015, si è nuovamente provveduto a modificare la struttura organizzativa e l'Organigramma del Comune di Finale Ligure, prevedendo l'accorpamento in un unico Servizio sotto la direzione del Segretario Generale del Servizio Turismo, Cultura – URP con i Servizi Demografici ed Elettorali, con la finalità di ottimizzare le procedure specifiche e di contenere i relativi costi di funzionamento mediante l'ottimale distribuzione delle risorse umane disponibili.

**Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 14.05.2015**



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 17.12.2015, si è nuovamente provveduto a modificare la struttura organizzativa e l'Organigramma del Comune di Finale Ligure, rimodulando i Servizi afferenti ad alcuni Settori.

**Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 17.12.2015**



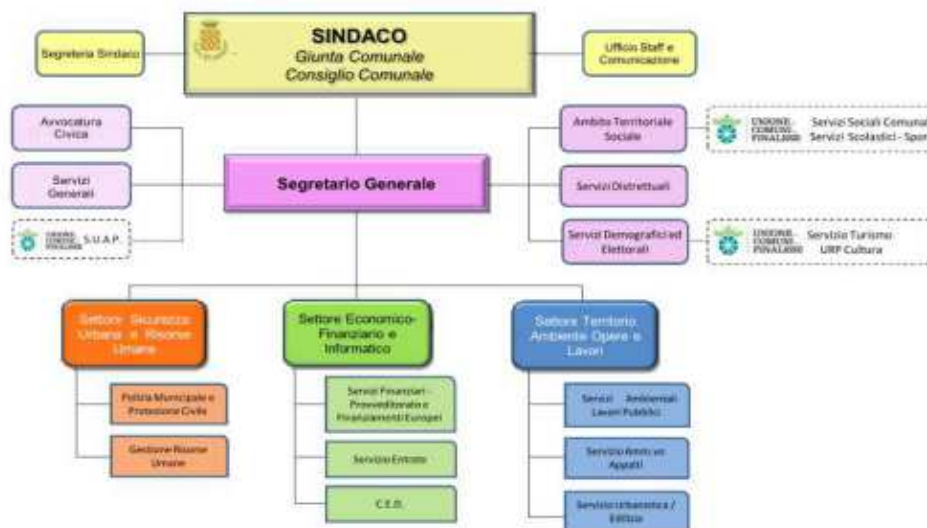
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 28.12.2016, si è nuovamente provveduto a modificare la struttura organizzativa e l'Organigramma del Comune di Finale Ligure, prevedendo:

- lo scorporo del C.E.D. dai Servizi Generali, e il contestuale riposizionamento dello stesso nell'ambito del nuovo Settore Economico-Finanziario e Informatico;

- il frazionamento delle attività e funzioni svolte dall'U.O. Programmazione e Controllo, in capo ai Servizi Generali, come segue: la parte relativa all'Anticorruzione e al controllo analogo sulle Società Partecipate da assegnare alla nuova U.O. Partecipate e Anticorruzione, da individuarsi – in sede di definizione della micro-organizzazione - sempre in capo ai Servizi Generali, mentre la parte relativa al Controllo di Gestione, al Ciclo della Performance ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi da porre in capo al Servizio Gestione Risorse Umane, nell'ambito del nuovo Settore Sicurezza Urbana e Risorse Umane;
- il riposizionamento dei Servizi Distrettuali in capo al Segretario Generale;
- lo scorporo delle attività e funzioni relative ai Servizi Sociali a gestione comunale, Pubblica Istruzione e Sport (funzione conferita all'Unione dei Comuni del Finalese, nonché all'Ambito territoriale sociale, dal Settore Sicurezza Urbana ed il contestuale riposizionamento rispettivamente in capo al Segretario dell'Unione e al Segretario Generale per la parte di rispettiva competenza;
- l'individuazione del Servizio Turismo URP e Cultura quale Servizio conferito all'Unione dei Comuni del Finalese;
- lo scorporo delle attività e funzioni relative allo Sportello Unico Attività Produttive (conferite all'Unione dei Comuni del Finalese), nonché al demanio marittimo, dal Settore Sicurezza Urbana ed il contestuale riposizionamento rispettivamente in capo al Segretario dell'Unione e al Segretario Generale per la parte di rispettiva competenza;

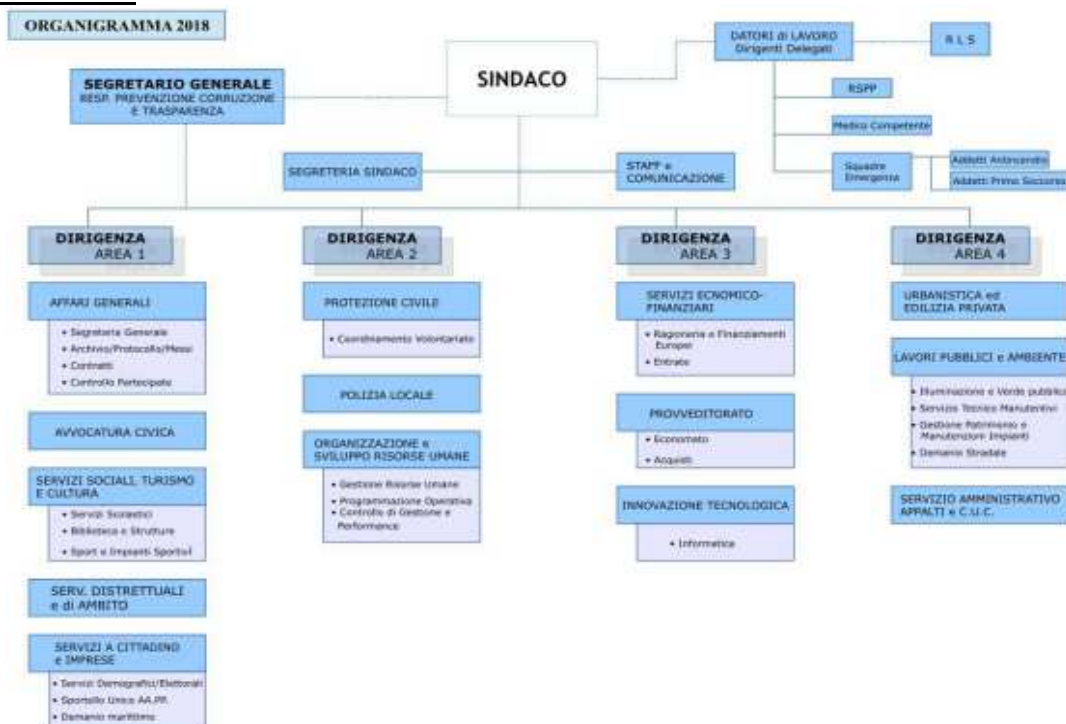
con l'obiettivo di economizzare le risorse e di standardizzare i procedimenti, in considerazione della costante evoluzione normativa nelle materie specifiche.

**Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 28.12.2016**



Infine, con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 27.12.2017, è stato approvato l'attuale Organigramma del Comune di Finale Ligure, a seguito della reinternalizzazione dei Servizi Sociali Comunali, Servizi Educativi Scolastici, Servizi Turismo URP e Cultura, Sportello Unico Attività Produttive, conferiti all'Unione di Comuni del Finalese nel corso dell'anno 2016.

**Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 27.12.2017**



Lavori pubblici:

TIPO	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa conto capitale impegnata €	2.516.078,70	2.486.341,98	1.946.480,42	2.876.573,92	2.897.006,48
RSU - raccolta differenziata %	47,36	50,05	47,11	52,17	66,36

Servizio Amministrativo appalti/CUC:

TIPO	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Procedure di gara x UT	16	12	18	21	17	
Procedure di gara CUC		3	15	12	9	
TOTALE	16	15	33	33	26	

nel 2014 la CUC non era stata ancora istituita.

L'Amministrazione Frascherelli ha cercato di intervenire in tutti i Rioni del territorio, per ridare uno slancio al tessuto cittadino attraverso importanti riqualificazioni urbanistico/architettoniche.

**PIA-CALVISIO-VERZI**

Di certo la zona che piu' ha goduto di tale azione è la vallata dello Sciusa, che è stata da subito protagonista di importanti investimenti in opere e lavori. In ordine cronologico ricordiamo: **Piazza Inegagge** a Calvisio , la **Passerella a sbalzo sul Porto**, la **Rotonda del Castelletto**, la Nuova **Via Porro**, **Via Drione** , **Via Molinetti** e **l'archivolto di Via Castelli**. Opere pubbliche che hanno trasformato strade di passaggio prima disconesse e datate in veri e propri luoghi del "passeggio", rendendo ambienti ameni ed attrattivi per residenti e turisti. Sempre con la massima attenzione ai sottoservizi, sostituiti in tutte le aree di intervento, per razionalizzare acquedotto, fognatura e raccolta acque piovane. In corso di esecuzione la **Riqualficazione della Passeggiata** a mare dal Molo di Pia. Un intervento che inizierà ad evidenziare la nuova identità del Lungomare con verde urbano, arredo, illuminazione che daranno un nuovo volto al "passeggio" estivo di migliaia di turisti.

Via Calvisio, la strada di collegamento della zona a mare con l'entroterra, è stata anche oggetto di **nuovi marciapiedi** per la sicurezza dei pedoni (soprattutto bambini che devono raggiungere la Scuola Iulia Augusta ) e a breve sarà altresì interessata da una nuova **Illuminazione al led** e nuovi **asfalti** (delibera di Giunta del 07/03/2019). Nella Frazione di Verzi ci si è concentrati su una tematica di grande importanza: **regimazione delle acque**. Tra il 2018 ed il 2019 l'ufficio tecnico ha provveduto ad una progettazione legata alla raccolta delle acque piovane, si è finanziato con circa 40 mila euro l'intervento che nel periodo primaverile-estivo sarà pronto a concretizzarsi.

Ultimo ma non per importanza l'azione di **analisi e studio sismico su tutte le scuole del finalese**, con particolare attenzione a Pia e Calvisio che nell'arco del 2019 vedranno l'inizio dei lavori di adeguamento delle strutture per uniformarsi alle normative ed agli standard vigenti con maggiore sicurezza per i nostri piccoli concittadini.

L'Amministrazione nel 2017 ha definito l'acquisto della struttura sportiva del **Tennis Club** di Finalpia, definendola area di grande interesse e valore sociale, oltre che sportivo, per l'intera città. Da questa azione sono derivate iniziative volte alla completa riqualficazione dell'impianto, sia da parte dell'ASD, gestore dell'impianto, che da parte del Comune (Bando periferie e sport 2018)

## **VARIGOTTI-LE MANIE**

Nel meraviglioso Rione di Varigotti l'Amministrazione ha seguito un importantissima trattativa con le **Ferrovie dello Stato** per la questione annosa legata alla massicciata ferroviaria. Avviando una pratica di usucapione amministrativo ed una variante urbanistica per la destinazione delle aree a viabilità e parcheggio pubblico si sono poste le basi per riuscire a concludere un passaggio di proprietà tra i due Enti e permettere finalmente al Comune di progettare e concretizzare in tali aree la svolta per il Rione. Parallelamente infatti si sono poste le basi per lanciare un **Concorso di idee** sul Rione, che possa portare ad un Progetto di Riqualficazione che consideri non solo le aree ferroviarie ma anche l'intero Lungomare, per ridare slancio ed ordine al Borgo Saraceno. L'Amministrazione nel 2017 ha finanziato ed appaltato il progetto per la Riqualficazione della **Passeggiata di collegamento Porto-Varigotti** , cantiere stoppato per le problematiche Anas legate ad una frana della scarpata di loro competenza. Il Comune sta attivandosi presso l'Ente Statale per accelerare la rimessa in pristino della zona e poter così iniziare la riqualficazione tanto attesa.

Altro cantiere avviato nel Borgo Saraceno riguarda la pavimentazione di **Via Madino**, l'ultima zona del centro ad essere riqualficata, con ripristino sottoservizi, raccolta acque e nuova pavimentazione.



## MARINA

Il Rione di Marina ha visto una particolare attenzione alle due grandi direttrici Viarie che lo collegano al Borgo. **Via Dante** e **Via Brunenghi** hanno iniziato un percorso di riqualificazione che vedrà l'effettiva concretizzazione nell'arco del prossimo mandato. Ma qualcosa già si è fatto. La messa in sicurezza del tratto terminale di Via Dante ne è la prova più eclatante. Nuove alberature, nuovi parcheggi e maggiore sicurezza per gli utenti della strada. Con il finanziamento del progetto anche la parte più a monte potrà godere di una nuova pista ciclabile, nuovi sottoservizi, nuove alberature e parcheggi. Un riordino della Via che dovrà anche replicarsi sulla parallela Via Brunenghi, seppur con finalità maggiori su quest'ultima che vede molte più attività commerciali interessate alla riqualificazione. Progetti molto ambiziosi (900/m euro Via Dante, circa 2-3/mln di euro Via Brunenghi) ma che dovranno essere finanziati a lotti nel prossimo futuro per rilanciare il tessuto economico-sociale del quartiere.

Grande orgoglio la riqualificazione del **Sottopasso di Via Brunenghi**, finanziato con circa 80 mila euro nel 2017. Un intervento che ha trasformato un luogo sporco e trascurato in una vera e propria **Galleria**. Il progetto ha visto il coinvolgimento della Scuola Ipsia che ha saputo concretizzare al meglio gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. Opere a firma dei ragazzi con nuovo arredo urbano e telecamere di video-sorveglianza.

Il 2019 ha visto la conclusione dei lavori di rifacimento di **Piazza Milano**. Intervento a scomputo che ha creato una Piazza interamente pedonale con arredo, punti wi-fi e telecamere di controllo, il tutto a contorno del Teatro Sivori, valore aggiunto della Città di Finale che nel prossimo futuro dovrà essere interessato ad una ripresa delle operazioni di restauro e recupero.

Le azioni sui collegamenti viari sopracitati ci permettono di introdurre un altro tema avviato in questo quinquennio: la **rigenerazione del Verde Pubblico**. Dal 2014 al 2019 sono stati investiti più di 500 mila euro in lotte preventive al punteruolo rosso, abbattimenti, ripiantumazioni e riqualificazione del verde, con lo scopo di risanare un patrimonio arboreo vecchio e malato. Mai così tante risorse investite nel verde cittadino. Il lungomare Migliorini tra il 2017 ed il 2019 ha visto nuove palme ripiantate in seguito all'epidemia del Punteruolo e quasi la totalità delle stesse palme trattate con i migliori sistemi oggi permessi dalle autorità.

Nel 2018 finanziato per 190/m euro il nuovo impianto di **Illuminazione tra la Caprazoppa ed il confine con Borgo Verezzi**, l'ultimo tratto di costa finalese che necessitava di illuminazione. Il cantiere prenderà avvio nei prossimi mesi.

Merita discutere anche dell'attenzione avuta verso le scuole ed i luoghi di ritrovo post-scuola di mamme e bambini. Oltre all'analisi sismica effettuata su tutte le strutture scolastiche il Comune ha appaltato anche il **rinnovo dei serramenti** delle scuole di Via Brunenghi (avvio lavori estate 2019), il **rinnovo delle caldaie di riscaldamento** della stessa scuola ed anche delle medie Aicardi, che presentavano problemi agli impianti ormai obsoleti. Si è rinnovato completamente il **parco giochi** del Lungomare Migliorini ed anche il Parco Vela, con nuove alberature, nuovi giochi ed un'attenzione altresì a giochi di inclusione sociale (giochi per bambini diversamente abili).

## BORGO-MONTICELLO-SAN BERNARDINO

Il Borgo in questi ultimi 5 anni ha vissuto uno sviluppo commerciale al di là di ogni più rosea aspettativa. Il mondo dell'outdoor ha riconosciuto Finalborgo come la culla di molte discipline sportive oggi più vive che mai. L'Amministrazione, oltre agli investimenti già elencati in ambito Turistico, ha creduto di poter supportare tale trend con azioni di riqualificazione architettonica di un certo livello. La **Nuova Piazza Porta Testa** nasce con la finalità di restituire dignità ad una delle più importanti Porte del Borgo. Fino a 4 anni fa un doppio senso di marcia, asfalto dissestato, un improvvisato capolinea caratterizzavano un angolo del Rione ora rivalutato da pavimentazione in bedonia, arredo urbano e spazi pedonali. Dove prima avevamo un crocevia confuso di macchine e pedoni oggi abbiamo spazi per residenti e turisti, manifestazioni di rilievo internazionale e semplice convivialità tra chi ama e vive uno dei Borghi più belli di Italia.

Investimenti importanti anche in campo sportivo: la sostituzione delle 4 **torri faro al Campo Sportivo Borel** è segnale di attenzione per ciò che riguarda la sicurezza ed il risparmio energetico.

Una semplice azione che da almeno 10 anni chiedevano i residenti del Borgo è stata concretizzata di recente: la riapertura di **Via Becchignolo** permette infatti una più semplice circolazione da parte di turisti e residenti nella zona alta del quartiere limitrofo a Porta Romana.

Riqualificata anche **Via delle Mura**, con una razionalizzazione degli spazi dei box interrati, che danno maggiore respiro alla pedonabilità, una nuova raccolta acque piovane e nuovo asfalto dopo anni di incuria.

La semplice sostituzione di cestini gettarifiuti e panchine ha dato ulteriore attenzione al **decoro** del Borgo. Vere e proprie opere d'arte che richiamano le caratteristiche del Rione e la sua storia e lo rendono ulteriormente unico ed invidiato.

Ma il Borgo è Cultura. La collaborazione con la Compagnia di San Paolo ha permesso di trovare nuovi investimenti per **Palazzo Ricci**, che potrà a breve essere restaurato in alcune sue parti per poter tornare ad essere centro dell'Antico Borgo Medioevale (primo lotto). La conclusione del restauro di **Teatro Aycardi** (avviato con la precedente Amministrazione) è un vanto per l'intera città. Un nuovo spazio di storia cultura torna ad essere protagonista nel prossimo futuro.

Cultura e sport nel finalese trovano molte commistioni. Ingredienti vincenti per lo sviluppo cittadino e dell'intero territorio. Ed ecco un altro esempio portato avanti con interesse dall'Amministrazione in questi anni: **Riqualificazione della creuza tra Borgo e Monticello** e **Riqualificazione della Piazza della Chiesa di Monticello**. Un recupero di un percorso comunale storico che potrà essere trait d'union tra le due zone del finalese caratterizzate da un importante sviluppo turistico-sportivo-culturale-enogastronomico.

San Bernardino ha avuto da questa Amministrazione una delle più rivoluzionarie attenzioni: la **nuova Via di collegamento a Finalpia**. Una nuova strada che possa finalmente creare una seconda via d'uscita al quartiere, oggi raggiungibile solo da Via Pineta. La delibera di Giunta del 07/03/2019 da mandato ad uno studio Tecnico del territorio di occuparsene a livello progettuale nell'ambito di un intervento privato.

## GORRA-OLLE

Le Frazioni di Gorra e Olle hanno visto investimenti legati alle **manutenzioni** ed alla **sicurezza** stradale. Nuova illuminazione al led, nuovi asfalti, nuove protezioni bordo strada e regimazione acque piovane per sopperire alle necessità quotidiane segnalate dai residenti del quartiere. L'ampliamento del **cimitero** è di certo l'opera della Frazione più attesa e quasi conclusa, con un ultimo passaggio in Sovrintendenza necessario per la fase cantieristica finale, con il completamento del piazzale e l'accessibilità alla **nuova area dei loculi** appena costruiti. La conclusione è prevista entro l'estate 2019.

### Gestione del territorio:

Serv. Urbanistica/SUE:

TIPO	2014 n	2015 n	2016 n	2017 n	2018 n
Permesso di Costruire	117	115	93	54	32
SCIA	396	250	399	215	537
Autorizzazione Paesaggistica	209	175	175	178	161
Autorizzazione Idrogeologica	10	16	28	29	27
TOTALE	732	556	695	476	757

Permessi di Costruire, tempi di rilascio:

- in zona non vincolata ca. 60 giorni,
- in zona vincolata ca. 120 giorni.

### Istruzione pubblica:

L'impegno degli uffici comunali, sotto il coordinamento della Civica Amministrazione, si è sviluppato attraverso il costante supporto per la realizzazione di interventi a tutela delle scuole della città.

Anzitutto, ci si riferisce ai servizi di mensa scolastica e scuolabus (quest'ultimo realizzato con personale interno), regolarmente erogati all'intera utenza finalese.

Inoltre non sono mancati gli interventi rilevanti, quali la partecipazione in decentramento nelle varie scuole dell'obbligo per le sedute del Consiglio Comunale di celebrazione della ricorrenza del 25 aprile.

È stato altresì ripristinato il progetto del "Consiglio Comunale dei ragazzi" con la collaborazione della scuola primaria di secondo grado di Finale Ligure, e con il coinvolgimento dei Sindaci dei ragazzi e dei giovani consiglieri comunali per la gestione annuale di appositi micro-budget, da destinarsi ad arredi e interventi a beneficio dell'utenza scolastica.

Sono state anche realizzate e/o avviate le opere pubbliche relative agli immobili scolastici, riguardanti gli interventi di manutenzione straordinaria e l'adeguamento sismico dei suddetti plessi.

Inoltre è stato mantenuto costantemente il rapporto con gli uffici della Provincia di Savona ai fini dell'effettuazione degli investimenti sulle scuole secondarie della nostra città.

Dal mese di gennaio 2019, è stato avviato il nuovo Doposcuola comunale presso la scuola primaria di Calvisio, rivolto all'utenza dell'obbligo scolastico con residenza a Finalpia, e più in generale nel territorio cittadino; intervento, questo, finalizzato a dare una prima risposta alle esigenze della collettività, a supporto dei nuclei familiari di lavoratori; è stata prevista anche l'attivazione a richiesta del servizio di refezione scolastica e scuolabus anche per il Centro Ludico Ricreativo di Via Torino.

Inoltre è stata incrementata la rete di trasporto scolastico, a beneficio dei giovani abitanti nelle zone di San Bernardino e Monticello.

#### Ciclo dei rifiuti:

Anzitutto è stato rimodulato il contratto di servizio con la società partecipata Finale Ambiente S.p.A. estendendo la sua durata fino a tutto l'anno 2030: ciò al fine di permettere alla società pubblica della città di poter partecipare, con pari dignità, alle scelte collegiali in sede di ambito provinciale, ed impegnandosi in modo forte affinché venisse salvaguardata la dotazione organica dei lavoratori, nonché la scelta strategica di mantenere questo servizio nel pieno controllo pubblico, escludendo ogni incursione dei privati ed eventuali rischi intromissivi delle eco-mafie. Tale impegno proseguirà ai fini della creazione di un soggetto pubblico unitario, derivante dall'aggregazione tra le varie società totalmente pubbliche operanti nell'ambito territoriale sovracomunale, nel quale possa avere un ruolo rilevante anche la società Finale Ambiente.

Un impegno, questo, che è stato profuso dall'Amministrazione Comunale attraverso il cambio doloroso, e nel contempo necessario, del direttore generale: per l'individuazione e nomina di questa importante figura all'interno di Finale Ambiente, sono state effettuate procedure concorsuali mediante avviso pubblico, anticipando i criteri indicati poi dal legislatore nazionale.

Sono stati compiuti rilevanti investimenti, con la revisione del parco mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti, con la creazione dei punti di raccolta apribili attraverso le schede magnetiche, e soprattutto con l'acquisizione della nuova sede di Finale Ambiente, che ospiterà anche i servizi di separazione dei rifiuti, da destinarsi poi alle rispettive raccolte differenziate.

L'impegno categorico di svolta e rivoluzione, condotto dal nuovo Consiglio di Amministrazione di Finale Ambiente, ha consentito di ottenere, in particolare, i seguenti risultati rilevanti (elaborati dalla Regione Liguria, e comprensivi del compostaggio domestico), per ciò che riguarda la raccolta differenziata, gradualmente introdotta, con il metodo porta a porta, in tutto il territorio comunale:

	2014	2015	2016	2017	2018
RSU - raccolta differenziata %	47,36	50,05	47,11	52,17	66,36

Con l'inserimento dell'intero comparto territoriale di Finalpia nel servizio "porta a porta" a partire dall'inizio del 2019, il dato percentuale rilevato al 31 dicembre 2018 è destinato ad accrescere. Si evidenzia anche che, con quest'ultimo risultato, il Comune di Finale Ligure

ha raggiunto e superato l'obiettivo del 65 % della raccolta differenziata che la Regione Liguria aveva indicato per la data del 31 dicembre 2020: dunque con due anni di anticipo, rispetto all'obbligo legislativo previsto.

Questo risultato, costruito gradualmente e in continuità progressiva nell'intero territorio finalese, è stato sviluppato attraverso riunioni di formazione, assemblee con i nuclei familiari, i condomini, le realtà imprenditoriali. E soprattutto si è sviluppata una sempre più attenta cultura della "legalità ambientale": è stato infatti appurato che, proprio a seguito dell'introduzione delle schede magnetiche occorrenti per l'apertura dei punti di raccolta dei rifiuti separati, è parallelamente emersa un'utenza aggiuntiva del servizio, con conseguente crescita numerica della base dei contribuenti. A ciò va anche aggiunta una forte razionalizzazione dei servizi, unita ai risparmi sui costi di conferimento dei rifiuti differenziati, dai quali Finale Ambiente è riuscita ad ottenere i relativi corrispettivi. Tutto questo ha permesso di contenere le tariffe della TARI, provvedendo anno dopo anno alla sua riduzione in termini percentuali, così enucleabili:

### Sociale:

La linea progettuale sviluppata dall'Amministrazione Comunale è stata finalizzata a creare una radicale riforma, in quanto l'offerta generale dei servizi sociali doveva essere ripensata, rimodulata e soprattutto rimessa al passo con i tempi, e con il contesto territoriale locale in continuo mutamento.

Si è quindi provveduto:

- a una parziale riorganizzazione interna degli uffici comunali, di ambito e di distretto, con un costante lavoro di progettazione e sviluppo di servizi e interventi da offrire al territorio;
- al potenziamento della dotazione organica, mediante l'assunzione di nuovo personale e con l'assunzione di un nuovo assistente sociale di ruolo (dopo ben 17 anni).

I servizi attivati sono di seguito riassumibili.

In primo luogo, superando la criticità delle risorse tagliate da Stato e Regione, e stanziando le risorse a carico del bilancio comunale, è sempre stata garantita la gestione in forma diretta del bando annuale dei contributi "buoni affitto"; il budget 2019 – per il quale il bando comunale è stato varato ed è tuttora in corso di svolgimento – ammonta attualmente a 95mila euro e consentirà di dare risposta alle esigenze di oltre un centinaio di nuclei familiari in stato di necessità (solo nel 2018 sono stati erogati contributi in riscontro a ben 144 domande).

Dal 1° settembre 2016, è stato avviato, presso la sede dell'istituto Figlie di Nostra Signora di Misericordia in piazza Milano, un nuovo centro Sprar per l'accoglienza e inserimento lavorativo di n. 25 migranti richiedenti asilo politico. Funzionante fino a tutto il mese di dicembre 2020, il centro è gestito in forma diretta (con il partenariato di cooperative) dagli uffici comunali, avvalendosi di risorse economiche fornite integralmente dal Ministero dell'Interno. Questo rilevante intervento ha consentito, in un'ottica di controllo, supervisione e sicurezza, di veicolare e gestire l'emergenza nazionale migranti, limitando l'apertura di nuovi centri CAS (che dipendono dalle Prefetture e non dai Comuni), e favorendo gli ospiti stranieri nell'effettuazione di stages lavorativi presso aziende private (strutture alberghiere, bar, ristoranti, pizzerie, ecc.) nonché presso la società partecipata Finale Ambiente.

È stato creato il nuovo "bar sociale", mediante una fase di co-progettazione, acquisto di arredi e affidamento gestionale all'associazione Anffas di Albenga del "bar sociale", ospitato presso i locali interni dei chioschi del Complesso Monumentale di Santa Caterina, ed operativo dal 21 maggio 2018. Questo intervento non si connatura come un semplice

esercizio ricettivo di somministrazione, bensì quale luogo di aggregazione, solidarietà e condivisione, e nasce dalla linea progettuale di inclusione sociale e inserimento lavorativo di persone diversamente abili, oltre che di soggetti aventi la necessità di nuove opportunità (difatti due ospiti del centro Sprar hanno operato nel corso della stagione estiva 2018 all'interno del "bar sociale"), anche mediante l'utilizzo delle convenzioni con varie realtà cooperative, associazionistiche e istituzionali, come ad esempio l'Istituto Alberghiero di Finale Ligure.

È stato creato un percorso progettuale innovativo, che sarà poi diretto verso la creazione di un "asilo Alzheimer"; la prima fase, operativa dal mese di dicembre 2018, si è concretizzata con il "Centro ludico ricreativo 0-99", con sede in Via Torino (angolo Piazza Milano, di fronte al Teatro Sivori), che comprende i seguenti progetti educativi:

- Ludoteca "I treni a vapore" (per i bambini dai 6 ai 10 anni);
- "Antro dei Goblin" (per gli adolescenti e young adult dagli 11 ai 18 anni);
- "Amemi piace giocare" (per i cuccioli da 0 a 5 anni);
- "Gassetta Pomello" (per la terza età e il rapporto tra nonni e nipoti);

all'interno di questa struttura ha trovato posto l'attività ordinaria della Ludoteca Comunale di Finalpia (i cui locali saranno però oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo), ma con la sopra elencata estensione dei servizi e funzionalità offerte, e riferite cioè alle fasce di utenza della minore età (bambini, ragazzi, prima adolescenza) e della terza età, mantenendo un rapporto interattivo costante tra educatori, utenti e associazioni cittadine.

È inoltre prevista l'istituzione, a partire dal mese di aprile 2019, del Centro aggregativo presso la mensa sociale in via Brunenghi n. 162 (Finalborgo), realizzato in co-progettazione con l'associazione "Noi X voi" di Finale Ligure. Detta offerta, che vede – come in tutti i servizi erogati – il coordinamento diretto e la sovrintendenza a cura degli uffici comunali, è finalizzata a dare una risposta concreta all'esigenza di aggregazione sociale per le persone di età adulta e di prima anzianità, nella fase evolutiva della scomposizione dei nuclei familiari di origine (dovuta alla crescita dei figli, alla loro delocalizzazione, ai percorsi individuali mutati nel corso degli anni, ecc.), fornendo un'offerta globale composta da programmi condivisi, momenti ludici, unitamente al pranzo; il tutto però in una logica generale di offerta all'utenza per garantire risposte efficaci e concrete alla collettività.

Attraverso la collaborazione con Banca Etica (l'istituto di credito solidale, di cui il Comune di Finale Ligure dispone di una partecipazione societaria ridotta, e rientrante entro i limiti della "riforma Madia"), è stato attivato anche il progetto dei "microcrediti".

È stato attivato il rapporto di convenzionamento con il Tribunale di Savona, finalizzato allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presso gli uffici e servizi comunali, nonché presso la società Finale Ambiente S.p.A.. A tal fine è stata tracciata una disciplina generale, da parte di questa Amministrazione, che consente agli uffici di gestire le richieste degli studi legali, per conto dei rispettivi clienti, finalizzate all'approvazione dei progetti lavorativi suddetti. Nel corso del quinquennio corrente, sono state effettuate le istruttorie per ben 20 domande di lavori socialmente utili, derivanti da tale convenzionamento, tutte trasmesse agli avvocati delle persone richiedenti da parte dell'ufficio servizi sociali.

Sono stati attivati i *voucher* sociali, finalizzati a fornire un servizio sostitutivo del contributo economico alle persone bisognose, atto a consentire il ritiro di generi alimentari e/o prodotti indispensabili per la vita quotidiana. Ciò al fine di prevenire e contribuire a far accrescere nelle persone seguite dai servizi sociali una migliore consapevolezza nella gestione del budget domestico.

Attraverso la rimodulazione e ampliamento del servizio di accompagnamento scolastico degli alunni delle scuole primarie in tutto il territorio finalese, è stata garantita l'estensione anche sulle tratte dell'entroterra, con particolare attenzione alle richieste ed esigenze emerse in fase di gestione, da parte dell'utenza.

Con il nuovo regolamento per il volontariato civico, sono stati attivati servizi e interventi mediante bandi pubblicati all'albo pretorio, coinvolgendo disponibili sul territorio, e pronte a collaborare per il bene sociale comunitario.

Inoltre, con il supporto degli altri uffici comunali, e sotto la supervisione diretta dell'Assessorato ai servizi sociali, è stato radicalmente revisionato e rimodulato il regolamento per la gestione delle case comunali.

A fronte di una parallela attività di recupero dei crediti maturati dai soggetti affittuari insolventi, e delle procedure di sfratto esecutivo (queste ultime completate, da parte dell'Avvocatura comunale, entro il mese di dicembre 2018), le problematiche applicative emerse in sede di gestione del patrimonio abitativo civico sono state esaminate, valutate e ponderate, tenendo ben presente, da una parte, la necessità di far rispettare regole e scadenze, e dall'altra, la rimodulazione del regime tariffario in ragione delle effettive disponibilità economiche accertate con i modelli Isee.

Sono state varate le convenzioni di supporto con alcune strutture ricettive locali, per le ospitalità d'urgenza a beneficio degli utenti "a rischio" e degli sfollati, nei casi degli eventi di emergenza alluvionale e/o di protezione civile.

È stato sviluppato, nell'ambito degli interventi sfidanti dei bandi annuali per i contributi alle associazioni cittadine, anche un progetto innovativo di "Pet therapy" a beneficio della popolazione della terza età, ricoverata presso la RSA Ruffini.

All'interno dell'Ambito territoriale sociale n. 22 Finalese, è stato attivato – su iniziativa del Distretto sociale Finalese, presieduto dall'Assessore ai servizi sociali – il servizio di affiancamento familiare "Paideia", finalizzato al supporto di nuclei familiari con minori in stato di difficoltà.

Un ruolo significativo per la co-progettazione e condivisione dei suddetti interventi è stato sicuramente svolto dalla Consulta del Volontariato che, con straordinaria continuità, ha garantito un supporto in termini di interventi diretti e concreti, aggregazione delle realtà associative e di singoli volontari non necessariamente iscritti alle stesse. Attuando dunque il programma amministrativo, si è lavorato con intensità per creare una rete sociale e di interazione con la società civile finalese, e soprattutto per ascoltare e comprendere le reali emergenze ed esigenze espresse dal territorio.

A fronte di una riformulazione generale dell'offerta di rete socio-sanitaria da parte della Regione, è stata sviluppata con successo una progettazione di interventi di supporto ai cittadini, con particolare attenzione all'utenza correlata alle discipline sportive "outdoor", dalla quale è confluita l'effettuazione di una procedura ad evidenza pubblica, che è stata poi aggiudicata a favore della cooperativa di medici "Finale Salute".

È stata varata e portata a compimento un'operazione rilevante di partenariato pubblico-privato di mobilità garantita: con il supporto delle imprese della città, e sotto il coordinamento di una società specializzata nel settore, è stato acquisito in comodato un pulmino a nove posti per il trasporto di anziani e soggetti diversamente abili.

## Turismo:

La formazione delle politiche turistiche si è sviluppata attraverso:

- il supporto della consulta per il turismo, costituita da questa Amministrazione Comunale, e finalizzata a dare voce e confronto alle varie componenti territoriali;
- la costituzione del comitato locale per il turismo (in attuazione del "patto per il turismo"), che ha visto coinvolte le rappresentanze delle realtà associative alberghiere rappresentative nel territorio provinciale.

Il coordinamento delle suddette attività è stato sviluppato dall'assessorato al turismo, che ha mantenuto nel contempo il rapporto con le altre componenti di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente.

Queste forme di ascolto e confronto continuo, puntualmente recepite con progetti, programmi e iniziative, hanno permesso all'Amministrazione di presidiare e gestire gli interventi evolutivi nel comparto turistico.

Anzitutto sono stati creati percorsi unitari di promozione turistica, anche con il coinvolgimento delle associazioni locali (culturali, turistiche e sportive), incentivando e potenziando la c.d. "stagione allargata", e ottenendo una crescita significativa dell'utenza turistica nazionale e internazionale che ha permesso a Finale Ligure di posizionarsi ai primi posti in Liguria.

Inoltre è stato portato a termine il rilevante investimento per l'acquisizione in proprietà comunale del Tennis Club di Finalpia. L'intero comparto immobiliare era infatti di proprietà della Regione Liguria (in conseguenza del riparto degli ex-immobili di proprietà delle disciolte aziende di soggiorno, derivante dalla legge 135/2001). Si è mantenuta la continuità gestionale in capo all'associazione finalese che da decenni gestisce questa rilevante struttura sportiva di eccellenza regionale e nazionale.

L'Amministrazione Comunale ha ottenuto rilevanti finanziamenti dalla Compagnia di San Paolo, attraverso i progetti integrati riguardanti rispettivamente il "Museo diffuso" (MUDIF) che vede coinvolto l'intero territorio di Finale Ligure (contributo di 295mila euro), nonché la valorizzazione di Palazzo Ricci in Finalborgo (contributo di 50mila euro); detti progetti sono nati attraverso la condivisione e il confronto costante con le realtà associative finallesi, nel quadro di una progettualità evolutiva, e finalizzata a valorizzare il patrimonio storico della nostra città, rendendolo un prodotto turistico fruibile dall'utenza; questa attività di fund-raising, sviluppata dall'ufficio turismo (rimesso in sesto con il supporto di nuovi dipendenti e con una differente strutturazione direzionale), ha rappresentato per il comune di Finale Ligure la prima grande opportunità di sviluppare interventi che partissero "dalla visione", "all'idea", per poi passare alla sua attuazione, concretizzazione, messa in opera, creando quindi servizi, funzioni, crescita sociale per il territorio e la comunità finalese.

L'Amministrazione Comunale ha altresì supportato le associazioni di categoria (anche attraverso iniziative mirate, come ad esempio la problematica relativa alla Direttiva Bolkestein per la difesa degli stabilimenti balneari della città), e sviluppando in modo condiviso apposite politiche finalizzate alla sempre più forte accoglienza di fasce turistiche, anche nei periodi di minore attrattività, e ottenendo ulteriori crescite di flussi di utenza.

Nel 2018 è stata creata la "card del turista", finalizzata alla fruizione coordinata dei vari servizi e attività esistenti nel territorio civico. La suddetta "card", a sua volta collegata con l'istituzione dell'imposta di soggiorno, rientra tra gli interventi sviluppati per arricchire l'offerta turistica finalese, anche con il co-finanziamento di campagne pubblicitarie macroterritoriali, sotto il diretto coordinamento della Camera di Commercio di Savona.

La gestione dell'assessorato al turismo non si è solo sviluppata attraverso questi interventi. Ma anzi, in stretta sinergia con i servizi sociali, si è provveduto ad una revisione radicale delle norme regolamentari comunali sulla concessione dei contributi ordinari alle associazioni cittadine. In questo modo la programmazione degli eventi turistici ha conosciuto un vero e proprio capovolgimento, in termini di progettualità, attraverso la valorizzazione e apertura, con procedure ad evidenza pubblica (da qui il ripensamento del bando annuale), alle proposte sfidanti delle varie associazioni, e in concreto una costruzione condivisa del programma delle manifestazioni.

Rinunciando a eventi di scarso impatto pubblico, a fronte di esborsi pesanti a carico della finanza pubblica, l'Amministrazione ha ritenuto di dare adeguata valorizzazione agli eventi che, a fronte di proposte qualitative, potessero garantire la più ampia fruizione possibile al pubblico locale e turistico, promuovendo gli eventi decentrati su tutto il territorio, nonché seguendo criteri di distribuzione con equilibrio e costante attenzione.

In questo modo è stato stimolato un accrescimento dell'offerta complessiva (che nella sola stagione estiva 2018 ha registrato un totale di oltre cinquecento eventi, record assoluto in tutto il territorio della Liguria), che ha consentito al Comune di Finale Ligure di ricevere per due anni consecutivi, nel 2017 e nel 2018 il premio "Festivalmare" conferito



dal quotidiano La Stampa, rispettivamente per il progetto della “Beach music parade” (preso ad esempio e replicato in seguito anche da altre realtà liguri) e per la riapertura funzionale della Fortezza di Castelfranco.

L’adesione del Comune di Finale Ligure al “patto regionale per il turismo” con la conseguente istituzione dell’imposta di soggiorno (a partire dall’estate 2018) ha implicato una costante interazione con le altre componenti organizzative dell’ente; anzitutto l’ufficio tributi, in collaborazione con gli esercizi di ricettività alberghiera e le altre strutture ricettive classificate (bed & breakfast, affittacamere, ecc.), ha dato vita ad un sistema gestionale per gli accertamenti e gli incassi su base periodica; la Polizia Municipale ha effettuato interventi mirati e costanti per la lotta all’abusivismo nella locazione degli appartamenti affittati ad uso turistico attraverso i portali web telematici, spingendo così un largo numero di operatori ad iscriversi al registro regionale (alla data del 31 dicembre 2018, risultano iscritte n. 938 ricettività di seconde case destinate per l’ospitalità turistica, ovvero quasi il doppio rispetto all’anno prima).

Inoltre il rilancio gestionale del “Museo Archeologico del Finale”, attraverso la procedura di gara ad evidenza pubblica, a seguito della quale è stato aggiudicato l’affidamento all’Istituto Internazionale di Studi Liguri – sezione di Bordighera (IM) – ha consentito, in una logica di concorrenza, agli attuali gestori di ripensare la progettualità gestionale museale con rinnovate idee, interventi e con eventi sviluppati e strutturati nel corso dell’anno.

L’offerta turistica territoriale è stata altresì accresciuta attraverso l’avvio funzionale della Fortezza di Castelfranco, i cui lavori di recupero e acquisti forniture sono stati completati durante il mandato di questa Amministrazione. La successiva procedura di affidamento di gara ad evidenza pubblica ad un raggruppamento di imprese e associazioni con diverse vocazioni ha consentito alla città di riappropriarsi pienamente della Fortezza, quale location per eventi speciali, manifestazioni, matrimoni civili, e nel contempo per la fruizione di una sezione museale di rilevante pregio storico.

Con l’affidamento della sede del Tribunale di Finalborgo, attualmente adibito a teatro, all’associazione “Baba Jaga” di Savona, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è provveduto a garantire una rivitalizzazione dell’offerta culturale e teatrale nel territorio cittadino, in un’ottica di programmazione pluriennale, e con la progettazione di eventi e spettacoli correlati a specifiche periodicità (ad esempio, per la Giornata della Memoria).

Sono stati creati gli “info-point” turistici nel territorio finalese, mediante rapporti di convenzionamento con le associazioni cittadine, e tutti dotati con personale multilingue, in grado di fornire una costante operatività di presenza e supporto ai turisti.

Attraverso la creazione del portale web comunale multilingue dedicato ai servizi turistici, è stato possibile mettere a disposizione l’intera offerta territoriale, consultabile anche dagli smartphone, sia per ciò che concerne la programmazione degli eventi sia relativamente alle offerte e servizi disponibili nel territorio cittadino.

È stata revisionata l’intera rete cartellonistica attinente alle indicazioni turistiche, proprio per garantire una rinnovata identità visiva di Finale Ligure, sulla base di queste linee progettuali.

Un ulteriore arricchimento della suddetta offerta è stato garantito da parte del Ministero per i Beni Culturali – Soprintendenza ai Beni Monumentali, che ha consentito (a partire dal 2018) la riapertura della Fortezza di Castel Gavone, mediante affidamento gestionale all’associazione cittadina “Centro Storico del Finale” (che da anni cura con eccellenti risultati la rassegna agostana “Viaggio nel Medioevo”).

Il Comune di Finale Ligure ha altresì aderito alla Liguria Film Commission, diventando altresì sede di importanti set cinematografici, fiction tv e spot pubblicitari. Segnaliamo in particolare la realizzazione delle prime puntate della prima stagione della serie tv “Rosy Abate” (Tao Due – gruppo Mediaset), e di una puntata della serie tv “I topi” diretta e interpretata da Antonio Albanese (Wildside – Raitre), nonché di numerosi spot realizzati per case automobilistiche internazionali. Tali eventi hanno senza dubbio contribuito a

diffondere il nome della città di Finale Ligure, accrescendone la popolarità ed il prestigio, a vantaggio dell'economia locale.

Il lavoro svolto nel corso degli anni, con grande impegno da parte dell'Amministrazione comunale e con il supporto delle realtà associative finalesi, dell'imprenditoria turistica ha consentito alla città di ottenere esiti positivi sul fronte dei flussi annui di presenza, di seguito rappresentati:

- anno 2014, presenze totali 705.516, con un incremento del 2,34 %;
- anno 2015, presenze totali 745.005, con un incremento del 4,02 %;
- anno 2016, presenze totali 794.653, con un incremento del 6,66 %;
- anno 2017, presenze totali 832.477, con un incremento del 4,76 %;
- anno 2018, presenze totali 801.360, con un decremento del 3,76 %.

Questi risultati, in generale controtendenza rispetto al territorio circostante, conclusivi non sono solo il frutto esclusivo del lavoro di questa Amministrazione, ma soprattutto derivano da una condivisione, una collaborazione costante, continua, aperta, trasparente e rispettosa dei ruoli e competenze, da parte di tutti i vari soggetti (associazioni turistiche, culturali e sportive, imprese alberghiere, stabilimenti balneari, imprenditoria turistica e ricettiva in generale, ecc.) che hanno contribuito, ognuno per la propria parte, a costruire questa pagina rilevante del percorso di crescita comune dell'offerta turistica della nostra città.

Per quanto riguarda gli interventi culturali, che vanno inseriti in un'unica visione territoriale, si evidenzia la scelta strategica di riunire cultura e turismo sotto un unico assessorato, finalizzata a garantire un'unica visione progettuale e di indirizzo, garantendo una gestione dei soldi pubblici oculata e con l'obiettivo di riconoscere il valore degli interventi da svilupparsi, attraverso procedure trasparenti e di evidenza pubblica.

Da qui deriva la scelta di un totale decentramento agli uffici per le procedure di affidamento dei contributi ordinari con il bando pubblico annuale, come pure quella dell'affidamento gestionale, oltre che del già citato Museo archeologico, anche della civica scuola di musica, mediante una gara pubblica in ambito nazionale.

È stato costante l'impegno, attraverso le Consulte, a tenere i rapporti con le associazioni cittadine finalesi, per sviluppare idee, progetti e arricchire l'offerta turistico-culturale della città, anche attraverso la valorizzazione dei vari rioni e di angoli diversi dell'intero territorio comunale.

È stata riconfermata e valorizzata nel migliore dei modi la collaborazione stretta con la succitata associazione "Centro storico del Finale", per le edizioni agostane della rassegna "Viaggio nel Medioevo": i suddetti eventi, come pure le altre manifestazioni all'aperto, sono stati garantiti senza interruzioni, anche con adeguamenti significativi nel rispetto delle regole nazionali in materia di sicurezza e pubbliche manifestazioni, grazie al rilevante supporto della Polizia Municipale della nostra città, le cui linee guida sono state prese a modello dall'Anci regionale e dalla stragrande maggioranza dei Comuni liguri.

Inoltre è stata costituita, il 24 dicembre 2018, presso la Prefettura di Savona la Fondazione Famiglia Baracco, nata dalla volontà testamentaria del Dottor Emilio Baracco, e la cui finalità consisterà nella gestione e amministrazione del patrimonio immobiliare, e nel contempo nel co-finanziamento di interventi pubblici strategici per le strutture pubbliche cittadine: attraverso questo strumento, sarà dunque possibile prevedere la copertura dei costi per le opere di restauro e restyling del Teatro Sivori.

Infine, nell'ambito della programmazione ordinaria degli eventi e iniziative facenti capo al "Museo archeologico del Finale", sono stati organizzati e tenuti incontri periodici divulgativi per le classi delle scuole primarie, che hanno visto coinvolti non solo gli istituti scolastici della nostra città, ma anche di numerose località di tutta la Liguria e del Piemonte.

**3.1.2. Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il Comune di Finale Ligure avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è soggetto al controllo strategico.

**3.1.3. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La disciplina è inoltre integrata dal D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede:

- all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance,
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che ogni Enti adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzii, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

A partire dall'anno 2017 è stato completamente reimpostato, attualizzandolo, il Sistema di Valutazione della Performance, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 del 30 marzo 2017.

A completamento del sistema nel medesimo anno, con deliberazione n. 136 del 23 novembre 2017, è stato rinnovato, coordinandolo con il sistema di valutazione del personale, il modello per la programmazione, il monitoraggio e il rendiconto degli obiettivi, aggiornato alle previsioni alle disposizioni del decreto legislativo n. 74/2017 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

Dall'anno 2017 la liquidazioni del salario accessorio al personale avviene sulla base delle descritte dinamiche di attribuzione.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei dirigenti/Responsabili:

- anno 2014: Deliberazione di G.C. n. 71 del 21/05/2014;
- anno 2015: Deliberazione di G.C. n. 173 del 08/10/2015;
- anno 2016: Deliberazione di G.C. n. 101 del 26/05/2016;
- anno 2017: Deliberazione di G.C. n. 72 del 18/05/2017;

- anno 2018: Deliberazione di G.C. n. 66 del 05/04/2018;
- anno 2019: Deliberazione di G.C. n. 71 del 18/03/2019;

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL.**

L'art. 147-quater del d.Lgs. 267/2000 prescrive che, al fine di attuare i controlli sulle proprie società controllate/partecipate (con esclusione di quelle alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile), l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui sopra, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

A seguito dei numerosissimi interventi normativi sulle modalità di controllo delle società partecipate avvenuti in questi ultimi anni, il Comune di Finale Ligure ha modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 172 del 15/12/2015 la precedente Deliberazione C.C. n. 4 del 10/01/2013 "Regolamento per la disciplina dei controlli interni" con cui ha aggiornato il regolamento del controllo analogo (art. 21) .

Nel dettaglio la società partecipata Finale Ambiente S.p.A, le cui quote erano detenute al 100% dal Comune di Finale Ligure fino al data in cui è stata ceduta la quota dello 0,90 % al Comune di Orco Feglino, ha stipulato un disciplinare per il controllo analogo approvato con D.C.C. n. 173 del 15/12/2015 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, che ne norma le modalità di controllo .

Sono previsti report infraperiodali sull'andamento dei diversi centri di costo della Società il cui core business è la gestione del ciclo dei rifiuti, regolarmente sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale. Sono state verificate ogni anno in tali report gli andamenti sugli equilibri economico-finanziari, nonché il rispetto della normativa introdotta dal D.Lgs.175/2016 in cui si è posta in essere un'attività di monitoraggio rigoroso, ai fini della razionalizzazione della gestione delle società partecipate.

Si è ribadito anche con adeguamenti statutari effettuati già prima del TUSP D.Lgs. 175/2016 come la quota di libero mercato che poteva attuare una società non eccedesse oltre il 20% del fatturato totale. L'80% infatti doveva essere attribuito alla voce prevalente per cui la società era stata costituita, ciò in aderenza alla vigente normativa di settore.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Si precisa che il Comune di Finale Ligure, in quanto ente sperimentatore dall'esercizio 2014, è tenuto a compilare il Certificato al Conto di Bilancio secondo i nuovi schemi di cui al D.Lgs. 118/2011. I prospetti che seguono pertanto non sono quelli previsti dal Certificato al Conto di bilancio di cui al D.Lgs. 267/00 ma sono stati rielaborati in base alle voci del bilancio "armonizzato".

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/decremento rispetto al primo anno
	Accertato	Accertato	Accertato	Accertato	Accertato	
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 16.205.873,81	€ 15.914.311,94	€ 16.894.776,97	€ 18.520.424,53	€ 19.107.531,94	17,90%
2-Trasferimenti correnti	€ 2.952.932,38	€ 1.973.082,45	€ 2.608.474,51	€ 1.858.578,13	€ 2.351.745,09	-20,36%
3-Entrate extratributarie	€ 5.111.721,74	€ 5.391.934,67	€ 5.645.836,48	€ 5.129.359,54	€ 4.271.058,23	-16,45%
4-Entrate in conto capitale	€ 1.731.465,96	€ 1.553.384,30	€ 1.006.832,58	€ 2.437.357,51	€ 1.326.695,15	-23,38%
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	€ 7.610,40	-	€ 209,08	-	0,00%
6-Accensione Prestiti	-	-	-	€ 0,00	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>€ 26.001.993,89</b>	<b>€ 24.840.323,76</b>	<b>€ 26.155.920,54</b>	<b>€ 27.945.928,79</b>	<b>€ 27.057.030,41</b>	<b>4,06%</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
	<b>Impegnato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Impegnato</b>	
1-Spese correnti	€ 20.978.485,92	€ 20.273.788,82	€ 21.975.123,86	€ 20.694.948,92	€ 21.635.081,95	3,13%
2-Spese in conto capitale	€ 2.516.078,70	€ 2.486.341,98	€ 1.946.480,42	€ 2.876.573,92	€ 2.897.006,48	15,14%
3-Spese per incremento attività finanziarie	€ 20.098,64	€ 20.098,64	€ 20.098,64	€ 20.098,64	€ 20.098,64	0,00%
4-Rimborso Prestiti	€ 4.411.815,44	€ 1.651.363,14	€ 1.261.761,95	€ 1.208.135,13	€ 1.222.540,52	-72,29%
<b>Totale</b>	<b>€ 27.926.478,70</b>	<b>€ 24.431.592,58</b>	<b>€ 25.203.464,87</b>	<b>€ 24.799.756,61</b>	<b>€ 25.774.727,59</b>	<b>-7,71%</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.567.508,56	€ 2.907.448,59	€ 2.682.151,39	€ 2.662.288,73	€ 2.848.992,30	81,75%
7-Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.567.508,56	€ 2.907.448,59	€ 2.682.151,39	€ 2.662.288,73	€ 2.848.992,30	81,75%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2014	2015	2016	2017	2018
FPV di ENTRATA di parte corrente	+	642.628,49	480.074,89	282.995,42	350.464,11	292.953,12
avanzo applicato alla parte corrente	+	2.572.046,50	19.893,10	152.672,25	241.115,51	1.103.352,82
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	+	24.270.527,93	23.279.329,06	25.149.087,96	25.508.362,20	25.730.335,26
Spese titolo I	-	20.978.485,92	20.273.788,82	21.975.123,86	20.694.948,92	21.635.081,95
FPV di SPESA parte corrente	-	480.074,89	282.995,42	350.464,11	292.953,12	142.910,92
Spese voce 2.04 trasf. C/ cap.	-	55.805,00	9.850,00	8.955,00	8.998,00	2.425,00
Rimborso di prestiti	-	4.411.815,44	1.651.353,14	1.261.761,95	1.208.135,13	1.222.540,52
entrate di parte capitale destinate a spesa correnti su disposizione di legge	+					27.995,64
entrate di parte corrente destinate a spesa d'investimento	-	157.450,00	346.074,13	111.101,89	335.847,29	237.663,35
<b>Saldo di parte corrente</b>		<b>1.401.571,67</b>	<b>1.215.235,54</b>	<b>1.877.348,82</b>	<b>3.559.059,36</b>	<b>3.914.015,10</b>

EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI						
		2014	2015	2016	2017	2018
FPV di ENTRATA di parte investimenti	+	2.697.186,62	3.700.745,18	3.119.767,71	3.239.932,47	3.722.167,18
avanzo applicato alla parte investimenti	+	3.345.868,00	2.344.403,43	1.334.851,55	1.608.265,51	3.570.957,28
Totale titoli (IV+V+VI) delle entrate	+	1.731.465,96	1.560.994,70	1.006.832,58	2.437.566,59	1.326.695,15
Spese titolo II	-	2.516.078,70	2.486.341,98	1.946.480,42	2.876.573,92	2.897.006,48
FPV di SPESA parte capitale	-	3.700.745,18	3.119.768,71	3.239.932,47	3.722.167,18	4.604.275,40
Spese titolo III	-	20.098,64	20.098,64	20.098,64	20.098,64	20.098,64
Spese titolo V	-				0,00	0,00
Spese voce 2.04 trasf. C/ cap.	+	55.805,00	9.850,00	8.955,00	8.998,00	2.425,00
entrate di parte capitale destinate a spesa correnti su disposizione di legge	-					27.995,65
entrate di parte corrente destinate a spesa	+	157.450,00	346.074,13	111.101,89	335.847,29	237.663,35

d'investimento						
<b>Saldo di parte capitale</b>		<b>1.750.853,06</b>	<b>2.335.858,11</b>	<b>374.997,20</b>	<b>1.011.770,12</b>	<b>1.310.531,79</b>

Le precedenti tabelle evidenziano il mantenimento per tutto il periodo del mandato di un buon equilibrio della gestione di competenza sia di parte corrente che di parte capitale. Tale risultato, che evidenzia la sana gestione delle risorse pubbliche, è di fondamentale importanza anche per il rispetto del pareggio di bilancio che, a partire dal 2019, utilizzerà le predette risultanze anche per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio		12.246.887,72	11.067.555,32	11.657.578,27	12.290.862,97	11.078.885,99
RISCOSSIONI	(+)	30.692.159,63	26.096.113,45	29.100.010,38	25.750.486,98	30.863.810,55
PAGAMENTI	(-)	31.871.492,03	25.506.090,50	28.466.725,68	26.962.463,96	28.345.003,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	11.067.555,32	11.657.578,27	12.290.862,97	11.078.885,99	13.597.693,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)					
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	11.067.555,32	11.657.578,27	12.290.862,97	11.078.885,99	13.597.693,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.147.996,94	9.625.563,95	9.338.796,10	14.473.252,48	13.384.639,09
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.181.402,57	9.629.332,18	8.521.319,72	8.291.917,90	8.167.838,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	480.074,89	282.995,42	350.464,11	292.953,12	142.910,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	3.700.745,18	3.119.768,71	3.239.932,47	3.722.167,18	4.604.275,40
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>	<b>6.853.329,62</b>	<b>8.251.045,91</b>	<b>9.517.942,77</b>	<b>13.245.100,27</b>	<b>14.067.307,87</b>

Composizione del risultato di amministrazione		2014	2015	2016	2017	2018
(A)		6.853.329,62	8.251.045,91	11.657.578,27	13.245.100,27	14.067.307,87
<b>Parte accantonata</b>						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	800.328,84	1.314.058,34	1.297.265,31	3.409.453,40	6.091.457,13
	Fondo contenzioso	500.893,41	460.803,39	438.760,52	619.903,13	709.753,13
	Altri accantonamenti	1.779,60	4.847,36	7.915,12	188.244,06	292.581,40
(B)	<b>Totale parte accantonata</b>	<b>1.303.001,85</b>	<b>1.779.709,09</b>	<b>1.743.940,95</b>	<b>4.217.600,59</b>	<b>7.093.791,66</b>
<b>Parte vincolata</b>						
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.567.085,12	856.191,22	1.201.795,62	1.147.873,51	744.520,63
	Vincoli derivanti da trasferimenti	307.228,28	1.259.714,66	1.228.229,04	1.659.261,89	1.251.580,23
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	406.510,28	406.510,28	406.966,44	495.488,38	495.488,38
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.783,13	108.783,13	108.783,13	413.357,52	539.772,54
	Altri vincoli					
(C)	<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.389.606,81</b>	<b>2.631.199,29</b>	<b>2.945.774,23</b>	<b>3.715.981,30</b>	<b>3.031.361,78</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>						
(D)	<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>2.702.183,28</b>	<b>2.302.854,40</b>	<b>1.295.134,97</b>	<b>924.659,79</b>	<b>361.837,23</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>						
		<b>458.537,68</b>	<b>1.537.283,13</b>	<b>5.672.728,12</b>	<b>4.386.858,59</b>	<b>3.580.317,20</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	11.067.555,32	11.657.578,27	12.290.862,97	11.078.885,99	13.597.693,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.147.996,94	9.625.563,95	9.338.796,10	14.473.252,48	13.384.639,09
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.181.402,57	9.629.332,18	8.521.319,72	8.291.917,90	8.167.838,26
		<b>11.034.149,69</b>	<b>11.653.810,04</b>	<b>13.108.339,35</b>	<b>17.260.220,57</b>	<b>18.814.494,19</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	480.074,89	282.995,42	350.464,11	292.953,12	142.910,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	3.700.745,18	3.119.768,71	3.239.932,47	3.722.167,18	4.604.275,40
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>	<b>6.853.329,62</b>	<b>8.251.045,91</b>	<b>9.517.942,77</b>	<b>13.245.100,27</b>	<b>14.067.307,87</b>
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO

L'Ente ha garantito negli anni il raggiungimento di un risultato di amministrazione positivo, nonostante i vincoli da porre sullo stesso; i vincoli e gli accantonamenti posti sull'avanzo derivano principalmente dall'applicazione della Legge e dai principi contabili ed, in alcuni casi, alla prudenza.

L'incremento dell'avanzo di amministrazione in termini assoluti, in realtà è dovuto in gran parte alla contabilizzazione di entrate di dubbia e di difficile esazione, confluite completamente nell'accantonamento al fondo crediti.

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Risultato d'amministrazione al dell'esercizio precedente	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Totali</b>	<b>8.095.371,15</b>	<b>6.853.329,62</b>	<b>8.251.045,91</b>	<b>11.657.578,27</b>	<b>13.245.100,27</b>
<b>Valori e modalità di utilizzo del risultato di ammin/ne</b>					
Copertura dfb	0,00	50.000,00	31.245,79	40.500,00	85.682,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese investimento	2.214.487,23	0,00	98.250,00	373.368,20	1.520.667,58
Finanziamento spese corretti permanenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata prestiti	2.572.046,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00	102.315,51	425.193,97
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	73.155,88
Utilizzo parte vincolata	0,00	19.893,10	124.160,89	132.800,00	1.695.810,67
Utilizzo parte destinata investimenti	1.131.380,77	2.294.403,43	1.233.867,12	1.200.397,31	873.800,00
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>5.917.914,50</b>	<b>2.364.296,53</b>	<b>1.487.523,80</b>	<b>1.849.381,02</b>	<b>4.674.310,10</b>
<b>Totale delle parti non utilizzate</b>	<b>2.177.456,65</b>	<b>4.489.033,09</b>	<b>6.763.522,11</b>	<b>9.808.197,25</b>	<b>8.570.790,17</b>

Nel corso dell'esercizio 2014 l'applicazione dell'avanzo di parte corrente ha un importo particolarmente elevato in quanto si è proceduto all'estinzione anticipata di mutui, al fine di liberare risorse correnti del bilancio, destinandole non più al pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti, ma a spese con impatto più incisivo sul benessere della comunità finalese.

Si noti inoltre come dal 2018, a seguito dell'allentamento dei vincoli di finanza pubblica, sia stato possibile, finalmente, utilizzare le risorse confluite in passato nell'avanzo di amministrazione per l'esecuzione di numerosi interventi programmati.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è sempre stato fatto nel rispetto delle prescrizione del TUEL e dei principi contabili, privilegiando l'impiego dello stesso per il finanziamento della spesa d'investimento e per l'applicazione delle quote di avanzo vincolate.

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

Residui attivi al 31/12/2014									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	6.336.648,52	6.116.447,03	346.153,28		6.682.801,80	566.354,77	2.346.977,15	2.913.331,92
II	Trasferimenti	165.792,12	249.750,95	87.718,30		253.510,42	3.759,47	100.353,42	104.112,89
III	Extratributarie	1.955.245,59	1.617.066,02	66.644,27		2.021.889,86	404.823,84	2.462.732,84	2.867.556,68
IV	Entrate in c/capitale	3.934.756,26	245.379,28		2.531.456,69	1.403.299,57	1.157.920,29	530.844,55	1.688.764,84
V	Entrate da riduci. di attività finanz.ria	778.748,40	311.927,57		11.153,48	767.594,92	455.667,35		455.667,35
VI	Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria					0,00	0,00		0,00
IX	Entrate per conto di terzi e p. di giro	219.111,14	31.612,73		77.553,59	141.557,55	109.944,82	8.618,44	118.563,26
<b>TOTALE</b>		<b>13.390.302,03</b>	<b>8.572.183,58</b>	<b>500.515,85</b>	<b>2.620.163,76</b>	<b>11.270.654,12</b>	<b>2.698.470,54</b>	<b>5.449.526,40</b>	<b>8.147.996,94</b>
Residui attivi al 31/12/2018									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	6.709.226,05	4.325.314,28		34.282,53	6.674.943,52	2.349.629,24	4.158.931,06	6.508.560,30
II	Trasferimenti	915.681,24	756.275,60		14.696,64	900.984,60	144.709,00	659.879,63	804.588,63
III	Extratributarie	4.702.892,55	2.743.210,75	221.539,53		4.924.432,08	2.181.221,33	2.074.328,40	4.255.549,73
IV	Entrate in c/capitale	1.610.366,56	231.897,02		273.119,64	1.337.246,92	1.105.349,90	196.220,11	1.301.570,01
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	340.393,40	16.562,75		22.093,52	318.299,88	301.737,13		301.737,13
VI	Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria					0,00	0,00		0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	194.692,68	32.403,96		8.172,75	186.519,93	154.115,97	58.517,32	212.633,29
<b>TOTALE</b>		<b>14.473.252,48</b>	<b>8.105.664,36</b>	<b>221.539,53</b>	<b>352.365,08</b>	<b>14.342.426,93</b>	<b>6.236.762,57</b>	<b>7.147.876,52</b>	<b>13.384.639,09</b>

## Residui passivi al 31/12/2014

Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	9.436.049,82	7.763.344,61		1.092.740,01	8.343.309,81	579.965,20	5.802.288,38	6.382.253,58
II	In conto capitale	7.496.131,24	1.587.161,75		5.802.126,30	1.694.004,94	106.843,19	1.327.819,08	1.434.662,27
III	Per incremento attività finanziarie	8.000,00			8.000,00	0,00	0,00		0,00
IV	Rimborso Prestiti					0,00	0,00		0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria					0,00	0,00		0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	601.637,54	283.276,95		80.044,95	521.592,59	238.315,64	126.171,08	364.486,72
<b>TOTALE</b>		<b>17.541.818,60</b>	<b>9.633.783,31</b>	<b>0,00</b>	<b>6.982.911,26</b>	<b>10.558.907,34</b>	<b>925.124,03</b>	<b>7.256.278,54</b>	<b>8.181.402,57</b>

## Residui passivi al 31/12/2018

Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	6.302.505,19	4.828.180,92		343.738,09	5.958.767,10	1.130.586,18	4.774.170,21	5.904.756,39
II	In conto capitale	1.145.855,83	458.776,41		47.449,42	1.098.406,41	639.630,00	816.195,15	1.455.825,15
III	Per incremento attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
IV	Rimborso Prestiti					0,00	0,00		0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria					0,00	0,00		0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	843.556,88	448.953,56		11.608,84	831.948,04	382.994,48	424.262,24	807.256,72
<b>TOTALE</b>		<b>8.291.917,90</b>	<b>5.735.910,89</b>	<b>0,00</b>	<b>402.796,35</b>	<b>7.889.121,55</b>	<b>2.153.210,66</b>	<b>6.014.627,60</b>	<b>8.167.838,26</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

	Anno	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui Rendiconto 2018
<b>Entrate</b>	1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00-		339.437,06	503.857,95	1.506.334,23	4.158.931,06	<b>6.508.560,30</b>
	2-Trasferimenti correnti	3.759,47-		11.835,70	44.307,50	84.806,33	659.879,63	<b>804.588,63</b>
	3-Entrate extratributarie	242.133,01	264.890,84	342.783,61	553.175,13	778.238,74	2.074.328,40	<b>4.255.549,73</b>
	4-Entrate in conto capitale	612.144,57	279.778,51-		66.170,29	147.256,53	196.220,11	<b>1.301.570,01</b>
	5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	301.737,13-		-	-	-	-	<b>301.737,13</b>
	9-Entrate per conto terzi e partite di giro	67.904,75-		21.593,23	27.594,62	37.023,37	58.517,32	<b>212.633,29</b>
	<b>Totale</b>	<b>1.227.678,93</b>	<b>544.669,35</b>	<b>715.649,60</b>	<b>1.195.105,49</b>	<b>2.553.659,20</b>	<b>7.147.876,52</b>	<b>13.384.639,09</b>
<b>Spese</b>	1-Spese correnti	178.061,35	187.510,09	206.249,43	203.809,68	354.955,63	4.774.170,21	<b>5.904.756,39</b>
	2-Spese in conto capitale	14.404,77	268.426,47	101.826,70	17.767,10	237.204,96	816.195,15	<b>1.455.825,15</b>
	7-Uscite per conto terzi e partite di giro	54.782,77	1.000,00	189.982,24	33.571,69	103.657,78	424.262,24	<b>807.256,72</b>
	<b>Totale</b>	<b>247.248,89</b>	<b>456.936,56</b>	<b>498.058,37</b>	<b>255.148,47</b>	<b>695.818,37</b>	<b>6.014.627,60</b>	<b>8.167.838,26</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,12%	32,39%	29,00%	48,25%	46,04%

## 5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirimpante in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità. Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

**5.1.** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: il Comune di Finale Ligure è stato sempre adempiente rispetto al patto di stabilità, oggi "pareggio di bilancio costituzionale" per l'intero periodo del mandato 2014-2018.

**5.2.** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: come indicato al punto 5.1, il Comune di Finale Ligure è sempre stato adempiente, pertanto non è mai stato assoggettato ad alcuna sanzione in materia di patto di stabilità/pareggio di bilancio costituzionale.



## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	€ 10.546.102,88	€ 8.894.739,74	€ 7.621.793,28	€ 6.413.657,15	€ 5.169.024,11
popolazione residente	11.906	11.711	11.741	11.613	11.540
residuo debito/pop.residente	885,78	759,52	649,16	552,28	447,92

Il presente paragrafo evidenzia come nel quinquennio 2014-2018 del mandato il debito residuo pro-capite si sia praticamente dimezzato.

Tale risultato, evidente anche in relazione al dato riportato nella tabella di cui al successivo punto 6.2, è frutto sia dell'operazione di estinzione anticipata di mutui avvenuta nel 2014, sia della scadenza naturale dei piani di ammortamento dei prestiti accesi in passato, sia della scelta di non stipulare nuovi contratti di mutuo.

Tali scelte hanno garantito un evidente miglioramento dell'incidenza dell'indebitamento sulla collettività.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018
incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,36%	0,67%	0,81%	0,37%	0,26%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo 2014-2018 l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

NULLO per assenza di contratti di finanza derivata (vedi punto 6.3)

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

<b>VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	105.058,73	74.574,62	86.552,09	60.594,74	138.960,54
Immobilizzazioni materiali	85.533.216,14	84.259.544,15	83.316.965,96	83.454.271,73	83.226.908,02
Immobilizzazioni finanziarie	8.822.504,37	8.873.985,49	8.862.668,17	8.976.420,86	9.028.978,52
Rimanenze					
Crediti	8.559.479,94	8.563.467,09	8.061.850,78	11.093.636,08	7.341.360,96
Attività finanziarie non immobilizzate					
Disponibilità liquide	11.067.555,32	11.657.578,27	12.290.862,97	11.078.885,99	13.597.693,36
Ratei e risconti attivi	3.567,58	4.019,15	4.023,05	1.633,75	1.022,96
<b>Totale</b>	<b>114.091.382,08</b>	<b>113.433.168,77</b>	<b>112.622.923,02</b>	<b>114.665.443,15</b>	<b>113.334.924,36</b>
<b>VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Patrimonio netto	94.786.972,10	95.408.726,92	96.035.842,43	98.765.239,56	98.116.117,49
Fondi per rischi ed oneri	1.301.222,25	460.803,39	438.760,52	778.808,54	1.002.788,53
Debiti	17.292.843,18	17.060.338,80	16.143.113,00	14.705.576,05	13.336.862,27
Ratei e risconti attivi	710344,55	503299,66	5207,07	415819	879156,07
<b>Totale</b>	<b>114.091.382,08</b>	<b>113.433.168,77</b>	<b>112.622.923,02</b>	<b>114.665.443,15</b>	<b>113.334.924,36</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	1.362.158,98	936.997,64	1.140.794,24	-181.083,32	-1.710.812,09
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-232.125,47	-153.658,83	-92.608,22	-66.511,85	-60.760,51
RETTIFICHE di attività finanziarie	323.759,48	51.782,51	-11.317,32	70.358,79	52.557,66
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-233.816,84	123.747,95	-71.841,15	1.961.772,67	651.231,95
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.219.976,15	958.869,27	965.027,55	1.784.536,29	-1.067.782,99
IMPOSTE	-355.810,49	-337.114,45	-337.912,04	-324.069,91	-330.626,06
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>864.165,66</b>	<b>621.754,82</b>	<b>627.115,51</b>	<b>1.460.466,38</b>	<b>-1.398.409,05</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

### Area I

Per quanto riguarda l'Area I, si evidenzia che non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### Area II

Per quanto riguarda l'Area II, si evidenzia che vi è un debito fuori bilancio ancora da riconoscere, dichiarato in fase di rendiconto 2018 per € 307,30;

### Area III

Per quanto riguarda l'Area II, si evidenzia che vi è un debito fuori bilancio ancora da riconoscere, dichiarato in fase di rendiconto 2018 per € 8.600,00;

### Area IV

Per quanto riguarda l'Area IV, si evidenzia che vi è un debito fuori bilancio ancora da riconoscere, dichiarato in fase di rendiconto 2018 per € 30.000,00;

Si evidenzia che tutti i debiti fuori bilancio ancora da riconoscere sopra elencati, per un totale di € 38.907,30, sono di parte corrente e ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL: per essi è stata accantonata apposita somma nell'avanzo di amministrazione.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 4.556.614,92	€ 4.525.457,42	€ 4.660.105,40	€ 4.660.105,40	€ 4.660.105,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 4.525.457,42	€ 4.363.877,65	€ 4.143.618,08	€ 4.050.873,52	€ 4.119.748,28
<b>Rispetto del limite</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>Incidenza spese di personale** sulle spese correnti</b>	26,74%	26,40%	25,05%	26,18%	25,00%
<b>Incidenza spese di personale*** sulle spese correnti</b>	21,57%	21,52%	18,86%	19,57%	19,04%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti; \*\* spese di personale di cui al conto annuale del personale; \*\*\* spese di personale ai sensi dell' art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u>	<u>€ 5.612.023,83</u>	<u>€ 5.386.239,23</u>	<u>€ 5.417.404,60</u>	<u>€ 5.289.821,67</u>	<u>5.361.242,94</u>
Abitanti	11.867	11.711	11.741	11.613	11.540
Rapporto: Spesa personale/Abitanti	472,91	459,93	461,41	455,51	464,58

\* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	<u>11.867</u>	<u>11.711</u>	<u>11.741</u>	<u>11.613</u>	<u>11.540</u>
Dipendenti	142	142	140	134	132
Rapporto Abitanti/ Dipendenti	83,57	82,47	83,86	86,66	87,42

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**SI**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno di riferimento 2009 - €. 103.427,40

2014	2015	2016	2017	2018
€. 69.568,87	€. 14.617,13	€. 95.802,96	€. 86.118,95	€. 66.298,96

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Finale Ligure non possiede Aziende Speciali o Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€ 566.602,85	€ 515.235,72	€ 594.986,89	€ 551.261,52	€ 560.749,17

L'andamento variabile in ogni anno dell'importo complessivo del fondo delle risorse decentrate dipende dalle variazioni dovute agli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (incentivi per recupero evasione ICI, per progettazione interna, per cause legali vinte, per ISTAT).

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nell'arco temporale del mandato è stato trasferito al Consorzio per la depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. la gestione del ciclo integrato dell'acqua dal giorno 01.07.2016 per il servizio di acquedotto e dal giorno 01.01.2017 per il servizio fognario; al momento di scrittura di questa relazione l'unico provvedimento a valere sulla gestione del Servizio Idrico Integrato consiste in un atto di conferimento – in comando – di un'unità di personale.

Dal 14 gennaio 2019, in conseguenza sia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 in data 19/12/2018, sia dei successivi atti emanati dall'Autorità di Ambito Savonese, la gestione dell'intero ciclo idrico integrato è attualmente in capo alla società pubblica "Acque pubbliche savonesi" S.c.p.a..

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto: Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione**: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel corso del periodo di mandato il Servizio Provveditorato, che gestisce le spese di funzionamento dell'intero Ente, è riuscito ad ottenere notevoli risparmi circa le forniture ed i servizi appaltati per l'Ente, mantenendo inalterato il rapporto qualità/prezzo; in alcuni casi, grazie alla riorganizzazione di alcuni servizi, si sono ottenuti miglioramenti in tale rapporto, talvolta anche di notevole entità.

- AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI RELATIVI ALLA COPERTURA DEI RISCHI DI INTERESSE DEL COMUNE DI FINALE LIGURE.

E' stata completamente rivista la modalità di gestione dei sinistri, mediante attribuzione delle competenze a uffici diversi ed all'introduzione della gestione mediante SIR (self insurance retention). Sul fronte delle coperture assicurative, sono state reperite nuovi aggiuntivi contratti (RC patrimoniale colpa lieve per l'Ente e tutela legale amministratori e dipendenti), con l'approvazione di capitolati moderni con clausole adeguate alle tipologie di rischio previste per gli enti pubblici ed aderenti alla realtà locale. Contemporaneamente si è ottenuto un rilevante risparmio in termini di premi annuali, stimabili in circa 100.000,00 euro annui.

- FORNITURA DI CARBURANTE (BENZINA SUPER SENZA PIOMBO E GASOLIO) PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEL PARCO MEZZI COMUNALE.

Nel periodo dal 2014 al 2018 la spesa relativa è passata da € 57.609,05 ad € 44.950,79 con un risparmio effettivo di € 12.654,26 (circa il 22%), grazie al costante efficientamento del parco mezzi dovuto ai periodici interventi di manutenzione ed al rinnovamento del parco con mezzi più moderni e di minor consumo.

- SERVIZIO INTEGRATO DI RACCOLTA CARTUCCE ESAUSTE E FORNITURA DI CARTUCCE TONER, A GETTO D'INCHIOSTRO E DRUM A MINORI IMPATTI AMBIENTALI.

La continua ricerca dei fornitori migliori tramite RDO sul Mercato Elettronico della PA e la costante attenzione all'acquisto di materiali a minor impatto ambientale (toner rigenerati, in conformità ai Criteri Ambientali Minimi stabiliti dal Decreto Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare del 13.02.2014), uniti alla forte spinta alla dematerializzazione dei documenti, e quindi ad una minore produzione di stampe, ha comportato nel tempo una netta riduzione dei costi di approvvigionamento di tali materiali, riduzione stimabile in circa il 45% (nel periodo 2016-2019 da € 22.758,49 ad € 14.430,54 con un risparmio effettivo di € 10.327,95).

- SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE RICARICABILE PER LE SIM DI TIPO FONIA IN CARICO ALL'ENTE.

Anche in questo caso la spesa sostenuta si è notevolmente ridotta passando da € 3.586,36 per il 2014 ad € 1.191,85 per il 2018, con un risparmio effettivo di € 2.394,51, pari ad oltre il 66%, grazie a costanti ricerche e confronti tra i migliori contratti attivi sul Mercato Elettronico aventi stessa tipologia e caratteristiche.

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con le due tabelle sotto riportate che indicano la rappresentazione grafica delle società partecipate detenute dal Comune dal 2014 (bilancio d'esercizio 2013) al 2018 (bilancio d'esercizio 2017) è possibile fornire un'idea generale e complessiva sull'andamento della situazione e della gestione delle società partecipate dell'Ente.

Si evidenzia come il numero delle società partecipate si sia ridotto nel corso del mandato e vengano dunque mantenute quelle necessarie per i fini istituzionali dell'ente come da indicazioni del testo unico sulle partecipate D.Lgs. 175/2016 e dal "correttivo" D.Lgs. 100/2018, che hanno fornito un ulteriore impulso alla razionalizzazione nella gestione delle società partecipate da parte degli Enti locali.

Come si potrà verificare il percorso di razionalizzazione era stato avviato prima dell'introduzione del D.Lgs. 175/2016 in base alla precedente normativa e la società Finale parcheggio è stata incorporata per fusione con la Finale Ambiente con risparmi dunque sui compensi agli organi gestionali.

A.R.R.ED. si è fusa con Infrastrutture Liguria S.r.l. ed A.R.E. Liguria costituendo nuova società denominata I.R.E. S.p.A. (Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure) in base alla legge regionale 28 dicembre 2009 n. 63 art. 21.

TPL (Società del trasporto pubblico locale) ha incorporato per fusione inversa ACTS.

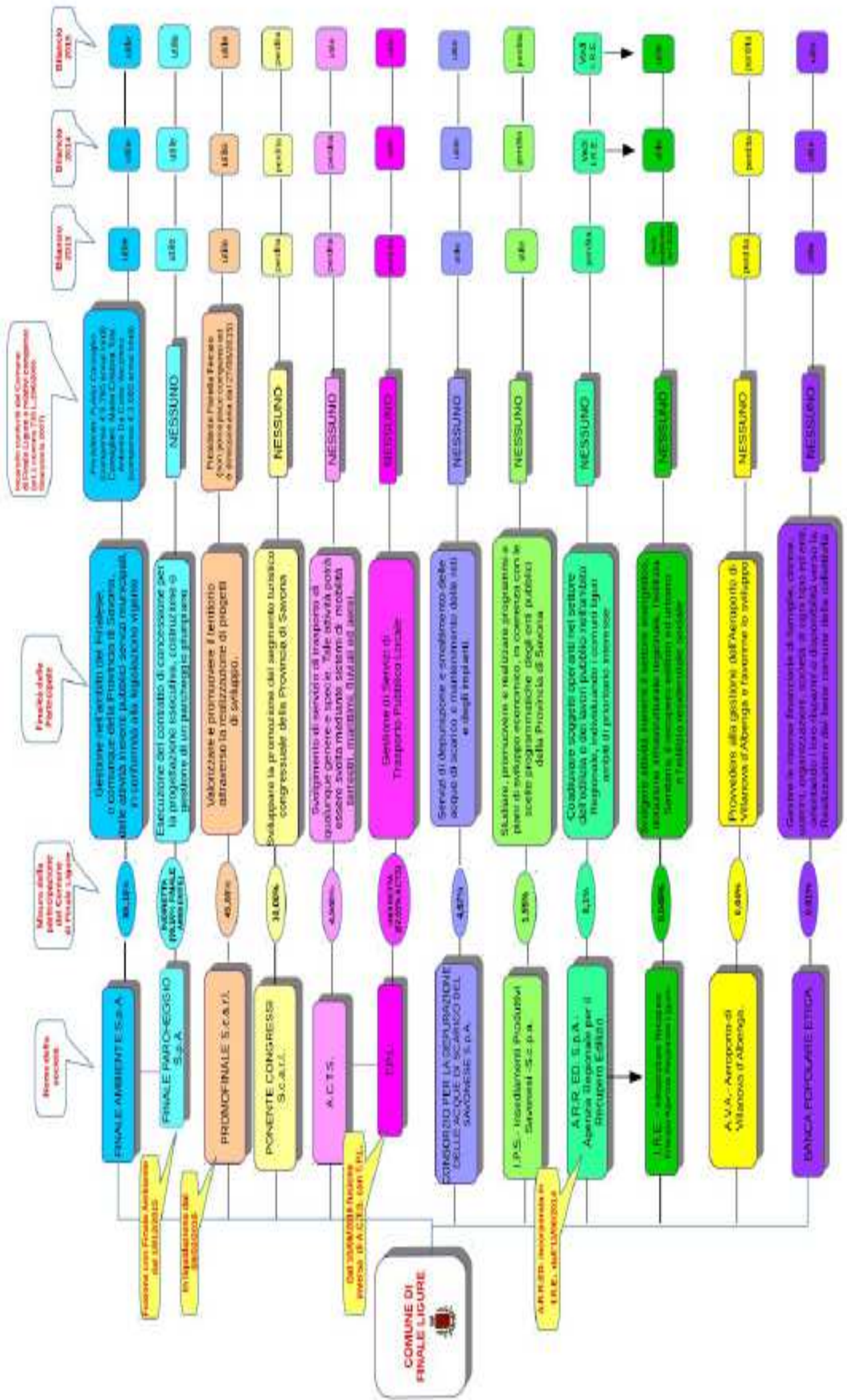
Nel secondo grafico, che rappresenta la situazione al 31.12.2017, si rende evidente e pressoché concluso il percorso di razionalizzazione delle società partecipate dell'ente che ha visto ridurre il numero delle proprie società partecipate per misure di incorporazione, di recesso quote (A.V.A. e dal 2018 anche IPS), oltre che rafforzare il controllo analogo sulle società partecipate come da Regolamento approvato con D. C.C. n 4 del 10-01-2013 e modificato con D.C.C. n. 172 del 15.12.2015.

Le deliberazioni di Consiglio Comunale su: assegnazione degli obiettivi alla società controllata F.A., l'approvazione del budget nonché sui report infraperiodali tra cui il report sul bilancio d'esercizio hanno consentito, specialmente dal 2016 in poi (anno in cui ha iniziato ad entrare in vigore il nuovo regolamento dei controlli tra cui l'art. 21 "Controllo analogo") di effettuare confronti adeguati sull'andamento nel tempo dei bilanci della società Finale Ambiente S.p.A., che evidenzia un andamento in linea con gli obiettivi

gestionali di volta in volta assegnati. Per quanto riguarda le società detenute con quote minoritarie si evidenzia che nel corso del mandato si è provveduto ad aggiornare con deliberazioni di Consiglio Comunale gli Statuti alla luce della recente normativa in materia di società partecipate ( D. Lgs. 175/2016 e d.Lgs, 100/2017 ) nonché alla sottoscrizione di patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo, laddove non ancora formalizzati tra i vari soci.

Si deve evidenziare che la gestione del ciclo idrico integrato, in attuazione delle linee di indirizzo, conseguenti alla disciplina legislativa vigente, è stata devoluta al Consorzio Depurazione Acque del Savonese, rispettivamente dal giorno 01.07.2016 per il servizio di acquedotto e dal giorno 01.01.2017 per il servizio fognario mentre a far tempo dal 14 gennaio 2019, in conseguenza sia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 in data 19/12/2018 (comprendente anche gli atti convenzionatori inerenti l'esercizio del controllo analogo), sia dei successivi atti emanati dall'Autorità di Ambito Savonese (che ne ha deliberato l'affidamento in house), la gestione dell'intero ciclo idrico integrato è attualmente in capo alla società pubblica "Acque pubbliche savonesi" S.c.p.a.





Controlli periodici del Comune di Finale Ligure e società controllate (in L. numero 775/L. 2000/0000) (Bilancio 2015)

Finale delle Partecipate (Bilancio 2014)

Misure della partecipazione al processo di finale Ligure (Bilancio 2013)

Misure della partecipazione al processo di finale Ligure (Bilancio 2015)

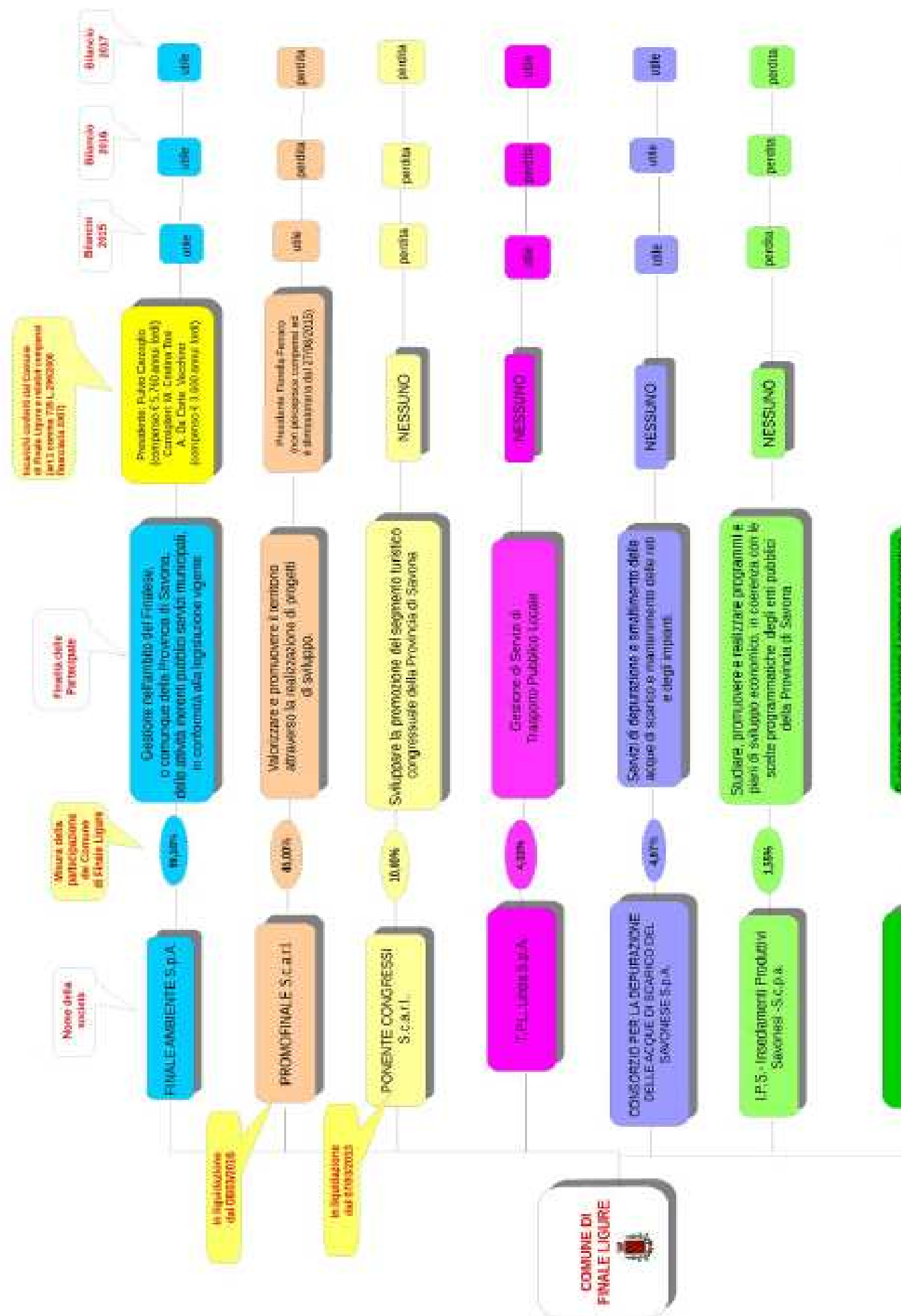
Finale con Finale Ambiente del 2013/2015

Integrazione del 2013/2015

Dal 2004/2015 finale prov. D.A.C.T.S. con I.P.L.

A.P.R. Ed. S.p.A. in I.R.E. dal 2013/2015





**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'articolo 76 comma 7 del DL n. 112 del 2008 è stato abrogato esplicitamente dal DL 90/2014, con decorrenza 2014, e pertanto tale vincolo non è più vigente per l'intero periodo 2014-2018.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Si deve evidenziare che le dinamiche retributive per le società partecipate sono rimesse alla vigente contrattazione collettiva in materia, e nel contempo che le politiche di investimento sviluppatasi nel corso del quinquennio 2014/2019, compatibili con il quadro normativo evolutosi in via contestuale e puntuale, si sono contraddistinte per l'accrescimento degli interventi e dei servizi erogati con riguardo ai contratti di servizio nei vari campi di settore che vedono coinvolta Finale Ambiente S.p.A., e in particolar modo ci si riferisce:

- alla gestione dei rifiuti, in una prospettiva di medio e lungo termine, nell'ottica di un ruolo rilevante della società pubblica comunale nell'affidamento in house del servizio su base aggregativa all'interno dell'ambito sovracomunale;

- alla gestione dei parcheggi pubblici, che peraltro – in conseguenza della completata fusione per incorporazione della società partecipata indiretta Finale Parcheggio S.r.l. in Finale Ambiente S.p.A., - comprende in misura unitaria e globale l'intera rete degli stessi, compresi quelli ricadenti nell'impianto silos in Piazza Donatori del Sangue;

- alla gestione del porto turistico in Capo San Donato, tenendo conto delle prospettive maturate nel quinquennio corrente (contrassegnate dalle incognite derivanti dalla Direttiva Bolkestein) e delle nuove linee di indirizzo legislativo e giurisprudenziale che conseguiranno dalla ridefinizione normativa, comprese quelle contrassegnate dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

- alla gestione dell'area camper, delle spiagge;

- alla gestione dei cimiteri cittadini, in un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione del prodotto lavorativo cittadino, a beneficio diretto della popolazione finalese.

**1.3.** Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: nel dettaglio si riportano i seguenti dati :

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2013*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4-6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Finale Ambiente S.p.A.	5	12		7.393.448,00	100,00%	821.208,00	9.152,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO</b> (1)							
<b>BILANCIO ANNO 2017*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Finale Ambiente S.p.A	5	12		7.409.787,00	99,10%	859.780,00	16.683,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Come indicato nel punto 5 il patrimonio netto non comprende il risultato dell'esercizio.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo-quadro 6 quater)**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2013*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4-6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio Depurazione delle Acque S.p.A.	8			9.616.905,00	4,67%	35.042.898,00	101.746,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4-6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo negativo
Consorzio Depurazione delle Acque S.p.A.	8			12.194.585,00	4,67%	37.845.763,00	30.654,00

**1.5.** Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Nel corso degli anni di mandato il Comune di Finale Ligure ha deliberato a più riprese in ordine alla razionalizzazione delle partecipate: il 7 marzo 2013 è stata approvata la messa in liquidazione di Ponente Congressi (adempimento, questo riconfermato con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 28.09.2017), in data 8 marzo 2016 è stata avviata la messa in liquidazione di Promofinale S.c.r.l. cui hanno fatto seguito, come previsto dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, le nuove deliberazioni e determinazioni qui sotto elencate che prevedono anche la cessione delle quote di I.P.S. a titolo oneroso:

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Aeroporto Villanova d'Albenga	"Recesso del Comune di Finale Ligure dalla partecipazione azionaria nella Società Aeroporto Villanova d'Albenga S.p.a"	Deliberazione C.C. n. 73 del 28.09.2017 e Determinazione n.736 del 28.11.17	Conclusa
Ponente Congressi S.r.l.	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.(Individuazione partecipazioni da da alienare)	Deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 28.09.17	In fase di attuazione
Promofinale S.c.r.l.	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.(Individuazione partecipazioni da da alienare)	Deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 28.09.17	In fase di conclusione
Insiediamenti Produttivi Savonesi (I.P.S.) S.c.p.a.	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Finale Ligure al 31.12.2017 ex Art.20 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (Recesso quote I.P.S.)	Deliberazione Consiglio Comunale n.115 del 19.12.18	In fase di attuazione

Finale Ligure, 26 marzo 2019

## II SINDACO

(Avv. Ugo FRASCHERELLI)

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)*

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Finale Ligure (SV) che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 27 marzo 2019.

\*\*\*\*\*

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27 marzo 2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Emanuela SCOLARO

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)*